

Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0006119 del 25/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 27

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Mission dell'Istituto Comprensivo Salerno V Ogliara è **NESSUNO ESCLUSO**, concetto che costituisce il leitmotiv dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, in un'ottica prevalentemente inclusiva, di lotta contro l'evasione scolastica, intesa anche come FAS (frequenza a singhiozzo). Il rapporto studenti - insegnanti e' adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola ed e' superiore a tutti i riferimenti provinciali, regionali, nazionali. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie straniere è piuttosto bassa e non condiziona i livelli di apprendimento complessivi dell'Istituto. Pochi sono gli alunni in situazioni di disabilità grave. Dall' l'anno scolastico 2020/21 è attivo il tempo pieno in alcuni plessi della Scuola Primaria (classi prima, seconda, terza, quarta e quinta San Mango e classi terza, quarta e quinta Scuola Primaria di Giovi Casa Polla). Il tempo scuola della SSI è di 30 ore settimanali.

Vincoli

In base all'indice ESC (Economic, Social and Cultural Status) che misura il background dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilita' di risorse economiche, il livello medio del nostro Istituto risulta medio-basso. Particolarmente significativa risulta la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate . Tale dato spesso si traduce in un' evidente condizione di deprivazione culturale, che influenza inevitabilmente il processo di apprendimento degli allievi.



Territorio e capitale sociale

https://maps.apple.com/?address=Via%20di%20Ogliara,%2084135%20Salerno,%20Italia&II=40.704912,14

Opportunità

Dal 2015-16 l'Istituto ha instaurato un rapporto di sinergia virtuosa con i Comuni di Salerno e di San Mango: con il primo, esso si e' tradotto, tra l'altro, nell'accoglimento del progetto "Il giardino della legalità" della Scuola nell'ambito di un ampio intervento di riqualificazione delle aree periferiche presentato dall'Assessorato all'Urbanistica e selezionato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nell'a.s. 2020/2021 il progetto entrerà nella sua fase attuativa. Sul territorio sono presenti diversi servizi del comune di Salerno: tre sedi distaccate dell'Ufficio Anagrafe, tre Uffici postali e diversi centri di aggregazione dislocati nelle parrocchie delle diverse frazioni del nostro Istituto. Nel mese di giugno 2019 sono partiti i lavori di riqualificazione urbana del sito occupato da prefabbricati in disuso e adiacente ai plessi Primaria e Secondaria di Ogliara. Tali lavori prevedono la realizzazione di una struttura polifunzionale con attrezzature sportive, verde e parcheggi e un giardino attrezzato con parco giochi nel sotto-piazza, marciapiedi e sistema fognario di via Ogliara. Ad Ogliara e' possibile visitare il Museo 'Citta' Creativa' di Ogliara: si tratta di un museo dinamico, di un luogo di ricerca, sperimentazione, esposizione e documentazione sulla ceramica. Le frazioni di Ogliara, Sant'Angelo e San Mango sono discretamente collegate alla citta', cosi' come lo sono i plessi di Giovi. Sia il Comune di Salerno che quello di San Mango offrono il servizio di trasporto scolastico per gli studenti dell'Infanzia e della Primaria.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo di Ogliara abbraccia un'area che, sotto il profilo territoriale, e' piuttosto estesa. Comprende, infatti, la fascia delle frazioni collinari del Comune di Salerno, con i plessi di Ogliara, S. Angelo, Giovi Piegolelle e Giovi Casa Polla, a cui si aggiunge la realtà territoriale del Comune di S. Mango Piemonte. Il territorio si caratterizza per la presenza di centri di piccole e medie dimensioni spesso ancora a carattere rurale o artigiano, e per la carenza di spazi di aggregazione giovanile a carattere ricreativo, sportivo, culturale e artistico, finalizzato ad una reale integrazione. L'Istituto e' dislocato in 9 plessi: il Comune di Salerno ha effettuato interventi di manutenzione sul plesso di scuola primaria di Ogliara via G. De Vecchi. Il numero contenuto di alunni (612), suddiviso in più plessi, dotati di ampi spazi interni ed esterni , costituisce un'opportunità, in quanto favorisce l'impiego più efficace di interventi di



individualizzazione e di personalizzazione e ha consentito dall'anno scolastico 2020/2021 di accogliere tutti gli alunni nel rispetto delle misure di sicurezza anti covid19, senza dover ricorrere a turnazioni. Sotto il profilo dei trasporti il collegamento tra i plessi è erogato gratuitamente dal Comune di Salerno. Il Comune di S. Mango Piemonte non fornisce servizio per gli alunni della SSI, iscritti ad Ogliara.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Data l'esiguità delle risorse economiche prevalentemente statali, la Scuola ha ricercato fonti di finanziamento aggiuntive sia per il miglioramento delle risorse strutturali sia per l'ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto attraverso il ricorso ai finanziamenti dell'Unione Europea (progetti PON/FSE-FESR/POR). Grazie ad essi, la Scuola è dotata delle seguenti risorse: - 1 laboratorio multimediale con portatili - plessi Scuola Primaria Ogliara (momentaneamente interdetto per motivi di sicurezza) - 1 laboratorio con postazioni fisseplesso Scuola Primaria San Mango - LIM presenti in tutte le classi Scuola Primaria (20) e Secondaria (9). Nell'a.s. 2015-2016 si è realizzato un intervento di cablaggio strutturato con installazione di Access Point nei due plessi della Scuola Secondaria di I grado di Ogliara e di Giovi Piegolelle e nei plessi delle Infanzie ad esse adiacenti (finanziamento PON FESR di € 7.500). Il Comune di San Mango ha dotato del collegamento ADSL la Sede dell'Infanzia. Nel 2016-2017 è stato realizzato un ambiente di apprendimento 3.0 Scuola Secondaria Giovi (finanziamento PON FESR di € 22.000). Negli a.s. 2016-2017, 2017/18, la Scuola è risultata beneficiaria di un finanziamento di € 55.000 euro, per la realizzazione del progetto POR CAMPANIA- FSE 2014-2010 I e II Annualità (€ 55.000 annue)di contrasto alla dispersione; nell'anno 2017/2018 è stato realizzato il PON FSE inclusione (finanziamento di € 35.574). Nell'a.s. 2018/2019 sono stati realizzati due PON-FSE progetto -10.2.1A-CA-2017-265 "Mettiamoci in gioco" per la scuola dell'infanzia e progetto -10.2.2A-CA-2017- 418 "Nessun uomo è un'isola". Inoltre, l'Istituto ha fruito del finanziamento PON -FSE 10o.2.5C-CA-201824 (scuola capofila ISS Trani-Moscati); nell'anno scolastico 2020/2021 sono stati approvati: il FESR-10.8.6A-CA-2020-94 "Open Mind", FSE PON-CA-2021-362 "Apprendimento e socialità-Insieme per crescere", FSE PON-CA-2021-391 "Impariamo insieme", Progetto "R-ESTATE INSIEME", FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESRPON-CA-2021-117), FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESRPON-CA-2021-521). Il plesso di Giovi Piegolelle (SSI) è dotato di



una palestra e di un teatro, nel plesso di Giovi Piegolelle (primaria) è stato realizzato un ambiente per attività motoria.

Vincoli

Da un punto di vista strutturale, la situazione più critica era presente nella Scuola Primaria di Ogliara, dove, a seguito di reiterate richieste, è stato effettuato un intervento organico di ristrutturazione dall'Ente proprietario che nell'a.s.2019/2020 è intervenuto con lavori di ripristino dei servizi igienici al piano superiore dell'edificio, adeguamento di un locale bagno per i disabili al piano inferiore, rifacimento della copertura in plexigas sulle scale dell'entrata principale; la tinteggiatura alle pareti è stata effettuata con i fondi della scuola. Nei plessi di Giovi Piegolelle (primaria e SSI) sono presenti palestra, teatro e un ambiente per attività motoria. I plessi di Scuola dell'Infanzia non sono forniti di LIM. La Scuola Secondaria di Ogliara possiede attrezzature per laboratori scientifici e multimediali, manca al momento la palestra; è in corso la costruzione di una struttura polifunzionale adiacente alla scuola che potrà essere utilizzata anche dall'istituto per le attività sportive. Le sedi dell' Istituto, posizionate su zone collinari opposte, non sono ben collegate tra loro. In data 12/09/2018 (prot. n. 12006/06-04) il Comune di Salerno ha fornito l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per la scuola primaria Ogliara - Via G- De Vecchi, scuola S. Angelo Ogliara, scuola primaria Giovi Piegolelle. Dal punto di vista finanziario, l'apporto delle famiglie (mensa e viaggi d'istruzione), del Comune e di enti privati è trascurabile e non supera l'1 % delle entrate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC81800L
Indirizzo	VIA OGLIARA FRAZ. OGLIARA 84135 SALERNO
Telefono	089281281
Email	SAIC81800L@istruzione.it
Pec	saic81800l@pec.istruzione.it

Sito WEB

www.comprensivogliara.edu.it

❖ S. ANGELO DI OGLIARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA81801D

Indirizzo VIA S.ANGELO DI OGLIARA 84135

SALERNO

❖ S.MANGO PIEMONTE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA81802E

VIA PINUCCIO LA ROCCA LOC. S.MANGO

PIEMONTE 84090 SAN MANGO PIEMONTE

GIOVI PIEGOLELLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA81803G

VIA MONTE BELLARA GIOVI PIEGOLELLE 84133

SALERNO

OGLIARA VIA POSTIGLIONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA81804L

Indirizzo VIA POSTIGLIONE OGLIARA 84135 SALERNO

OGLIARA - G. DE VECCHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE81801P

Indirizzo VIA OGLIARA FRAZ. OGLIARA 84135 SALERNO



Numero Classi	10
Totale Alunni	77

❖ GIOVI - CASA POLLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE81802Q

Indirizzo VIA CASA POLLA FRAZ. GIOVI 84133 SALERNO

Numero Classi 8

Totale Alunni 32

❖ GIOVI - PIEGOLELLE (PLESSO)

Ordine scuola

Codice

SAEE81803R

VIA PIEGOLELLE,79 FRAZ. GIOVI PIEGOLELLE 84133 SALERNO

Numero Classi

Totale Alunni

SCUOLA PRIMARIA

VIA PRIMARIA

VIA PIEGOLELLE,79 FRAZ. GIOVI PIEGOLELLE 84133 SALERNO

❖ S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola

Codice

SAEE81804T

VIA S.ANGELO FRAZ. S.ANGELO DI OGLIARA 84135 SALERNO

Numero Classi

2

Totale Alunni

19

❖ S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE81805V



Indirizzo	VIA PINUCCIO LA ROCCA SAN MANGO PIEMONTE 84090 SAN MANGO PIEMONTE
Numero Classi	10
Totale Alunni	115

❖ SALERNO - GIOVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM81801N
Indirizzo	VIA MONTEBELLARA FRAZ. GIOVI PIEGOLELLE 84133 SALERNO
Numero Classi	3
Totale Alunni	57

❖ SALERNO - OGLIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM81802P
Indirizzo	VIA POSTIGLIONE FRAZ. OGLIARA 84135 SALERNO
Numero Classi	6
Totale Alunni	98

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Aule	Teatro	1
	Aula 3.0	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90

Approfondimento

La SSI di Ogliara-Giovi dispone di un laboratorio ceramico con in dotazione attrezzature per la lavorazione dell'argilla, ed un forno. Nell'a.s. 2021/2022, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, con le ore di potenziamento (progetti curriculari ed extracurriculari), il laboratorio ceramico potrà essere utilizzato, anche per fornire all'utenza un'opportunità di implementazione del curricolo verticale e di orientamento professionale, vista la vocazione artistica del territorio (Fornaci di Rufoli e museo della ceramica Ogliara). Nel plesso SSI di Giovi è presente un laboratorio multimediale 3.0 che potrà essere utilizzato per le attività curricolari ed extracurricolari (PON-FSE "Apprendimento e socialità"). Nel plesso della scuola primaria Ogliara sono in fase di allestimento il laboratorio multimediale e la biblioteca. E' previsto l'adeguamento al collegamento internet dei plessi e l'ammodernamento delle LIM con le risorse dei progetti FESR approvati.

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti 76
Personale ATA 18

Approfondimento

Dall'a.s. 2020/2021 sono presenti due docenti in organico di potenziamento primaria , le cui ore (44 ore frontali) sono state distribuite sui vari plessi, privilegiando quelli dove è attivo il tempo pien , in ragione della gestione di eventuali assenze del personale docente. Per la SSI , l'organico dell'autonomia (1 docente) riguarda Arte e immagine; le ore di servizio sono state così distribuite tra i due docenti in organico: 1^ docente 12 ore di lezione frontale + 6 ore di potenziamento; 2^ docente 6 ore di lezione frontale + 12 ore di potenziamento. Le ore di potenziamento sono destinate prioritariamente alla sostituzione di colleghi assenti fino ai 10 gg, e su progetto curriculare, dallo scorso anno denominato SCOPRIAMO L'ARTE. L'Istituto risulta in sotto-organico per il numero di collaboratori scolastici: il numero dei collaboratori viene erogato in base al numero di alunni iscritti e non in base al numero dei plessi, pertanto, 15 collaboratori in organico rendono oltremodo complessa la gestione quotidiana dei plessi, dislocati in zone distanti tra loro e alcuni con tempo pieno.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In un' ottica propriamente inclusiva (si ricorda che la mission dell'Istituto è **NESSUN ESCLUSO**), diretta a favorire il pieno successo formativo di tutti e di ciascuno, risulta prioritario ridurre la dispersione scolastica intesa come stentata promozione, non ammissione alla classe successiva o attestazione degli esiti verso i livelli più bassi e promuovere, al tempo stesso, per ogni alunno, un percorso di crescita incentrato sulla progressiva conoscenza del sé, delle proprie attitudini e capacità, dei propri punti di forza e di debolezza, per orientarsi nel mondo ed operare, al termine del primo ciclo d'Istruzione, scelte consapevoli di studio e di vita future.

Pertanto, le azioni di miglioramento, in linea con le risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come risulta dal RAV, a cui si rimanda per l'analisi del contesto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane, si concentreranno sui seguenti aspetti

- migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI, ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, in matematica e in inglese;
- migliorare i risultati delle prove standardizzate per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali;
- elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5.

A questi si aggiungono come sotto-obiettivi:

- -stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi (sotto-obiettivo);
- -pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza (sotto-obiettivo).



- <mark>mig</mark>

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Ridurre sensibilmente la forbice tra i risultati scolastici e quelli delle prove standardizzate.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

Traguardi

Eliminare la variabilità dei risultati tra le classi sia della primaria che della secondaria.

Priorità

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sottoobiettivo)

Traguardi

Elevare il numero di studenti, collocati ai livelli superiori, almeno di un punto in percentuale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle



TIC.

Traguardi

Trasmettere agli alunni l'uso sociale delle competenze acquisite e aumentare il numero degli alunni in grado di utilizzare le competenze acquisite per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Risultati A Distanza

Priorità

Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza (sotto-obiettivo)

Traguardi

Promuovere un maggiore raccordo tra gli ordini di scuola, acquisendo e monitorando i dati dell'effetto scuola, almeno sul biennio della secondaria di Il grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento

Le relazioni tra alunni e docenti sono nella maggior parte dei casi positive, fatta eccezione per alcuni studenti e/o alcune classi dove più difficile diventa la relazione tra pari e tra pari e docenti; inoltre, in taluni casi la cultura delle regole non è realmente condivisa da una parte dell'utenza a causa di:

- condotta oppositiva verso le regole, i docenti e l'istituzione scolastica nel suo complesso;
- carenze di ordine emotivo e affettivo;
- scarsa autostima;



- difficoltà di apprendimento in varie discipline;
- condotta poco collaborativa delle famiglie;

Sulla base di ciò i docenti programmano attività didattiche, volte a favorire lo sviluppo delle capacità personali di ciascuno e pertanto si ricorre, anche se non diffusamente, a strategie didattiche come il lavoro per piccoli gruppi e, in alcune classi della Scuola Secondaria, alla metodologia delle *classi aperte*. S ono abbastanza diffuse le strategie del *cooperative learning*, o della *flipped classroom*. Ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado è dotata di LIM, e la maggior parte degli insegnanti ne fa regolare utilizzo.

I plessi di Scuola dell'Infanzia non sono forniti di LIM. La Scuola Secondaria di Ogliara possiede attrezzature per laboratori scientifici e multimediali, ma non un'aula dove sistemare il materiale e rendere, così, fruibili le risorse strumentali in dotazione. I fondi utilizzati per la manutenzione delle tecnologie per la didattica sono molto ridotti.

Gli alunni in situazione di handicap lavorano prevalentemente all' interno del gruppo classe, per favorire il senso d'inclusione e di appartenenza e migliorare l'interazione e la socializzazione; vanno implementate le pratiche di personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi. Per garantire il successo formativo degli alunni in difficoltà di apprendimento sono stati attivati intervento di recupero e di potenziamento delle competenze di base sin dall'a.s. 2015-2016; tali azioni si sono tradotte nell'impiego dell'organico potenziato per la Scuola primaria e la realizzazione di un Progetto di Studio assistito per la Secondaria di I grado in ambito extracurricolare negli anni 2016-17 e 2017-18. Nell' a.s. 2018-19 l'organico potenziato per la Scuola Secondaria è stato impiegato nella realizzazione di alcuni progetti finalizzati a favorire l'inclusione di alunni con svantaggio socio-culturale e alunni NAI -Ceramica...mente-SSI Giovi; Progetto inclusione e alfabetizzazione alunni stranieri SSI Ogliara. Inoltre, sono stati programmati interventi di recupero e/o potenziamento in orario extracurriculare. Nell'a.s. 2019/2020 l'organico di potenziamento (classe di concorso A001 Arte ed immagine) per la SSI viene utilizzato per il progetto A SCUOLA DI CONTEMPORANEO, finalizzato al



recupero delle competenze di base attraverso il linguaggio dell'arte, facendo riferimento ai goals di Agenda 2030; per la scuola primaria l'organico di potenziamento è utilizzato per il recupero/potenziamento delle competenze di literacy/numeracy. Nell'a.s. 2020/2021 l'organico di potenziamento (classe di concorso A001 Arte ed immagine) per la SSI viene utilizzato per il progetto SCOPRIAMO L'ARTE, finalizzato al recupero delle competenze di base attraverso il linguaggio dell'arte.

Si attua in via del tutto sperimentale (pur in assenza del docente di DNL con certificazione) e solo in una classe della scuola Secondaria la metodologia Clil per favorire un maggiore coinvolgimento degli alunni e potenziare le competenze di italiano ed inglese.La programmazione della scuola Primaria da quest'anno avviene per classe e per team.

Alla luce dei risultati di auto-analisi effettuata ed in linea con le priorità definite nel RAV, le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento sono:

- 1. gli apprendimenti degli alunni, il livello di competenza, gli esiti delle prove INVALSI.
- 2. l'offerta di formazione degli insegnanti e del personale ATA.
- 3. la condivisione della cultura delle regole tra gli attori dell'azione educativa.

Risultati dei processi di autovalutazione (esiti degli scrutini, osservazione dei comportamenti)

Criticità individuate/piste di miglioramento

Particolarmente nella Scuola Secondaria di primo grado, la distribuzione degli studenti per fasce di voto all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione anomala in quelle più basse.

Un numero limitato di docenti utilizza le tecnologie.

La cultura dell'autovalutazione come strumento di miglioramento non è del tutto condivisa tra i docenti.

Manca ancora un'autentica e reale collaborazione/condivisione di pratiche tra



docenti di diversi ordini (soprattutto tra Primaria e Secondaria).

Si rileva, in talune classi, una scarsa condivisione della cultura delle regole e delle competenze sociali e civiche.

Punti di forza della scuola/risorse

Molto basso è il numero di trasferiti in uscita e quasi assente è il tasso di abbandono scolastico.

I lavori dei Dipartimenti (Infanzia, Primaria e Secondaria), strutturati dall'a.s. 2019/2020 su base sia orizzontale che verticale, si concentrano sulla stesura ed il monitoraggio di prove oggettive comuni per classi parallele relativamente ai tre ordini di scuola. Nell'a.s. 2020/2021 sono stati riordinati i dipartimenti per avere un'organizzazione più snella (dipartimento linguistico-espressivo e dipartimento scientifico-tecnologico). Nell'anno in corso si è proceduti a stendere il curricolo di educazione civica e si sta intervenendo nell'organizzazione didattica della scuola per tradurre il curricolo verticale in pratica didattica effettiva. Esistono criteri e griglie di valutazione delle prove (orali, scritte e tecnico-pratiche) elaborati ed approvati dal collegio. I sistemi di monitoraggio e di valutazione delle prove oggettive sono tempestivi e condivisi da tutti i docenti in momenti specifici di riflessione (Cc, Cd, Dipartimenti).

Nella Scuola Primaria la programmazione è svolta per classi e per team. Nella Scuola Secondaria di primo grado è avviato il lavoro di programmazione per UDA.

In linea col DL 62/2017 la scuola ha elaborato sue griglie di verifica dei processi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e delle competenze di cittadinanza.

Risultati della valutazione esterna (prove Invalsi)

Criticità individuate/piste di miglioramento

Nell'a.s. 2018/2019 i risultati nelle prove INVALSI si differenziano per i due



ordini di scuola. Nella Scuola primaria -classi seconde- il punteggio di Italiano e Matematica è inferiore rispetto alle macroaree (Campania/Sud/Italia). La quota di studenti collocata nei livelli 1 in Italiano e in Matematica è superiore alla media nazionale. Sempre nella scuola Primaria -classi quinte- i punteggi di italiano, matematica e inglese sono inferiori alla media delle macroaree (Campania/Sud/Italia) e la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 è superiore alla media nazionale.

Per la scuola secondaria di I grado, i punteggi conseguiti in Italiano, Matematica nell'a.s. 2018/2019 risultano positivi con percentuale degli alunni dell'Istituto appartenenti al Livello 4 e 5 è maggiore rispetto a tutte le macroaree; in Inglese (listening), confrontando i risultati del nostro Istituto alle macroaree di riferimento, si evidenzia che: la percentuale degli studenti dell'Istituto appartenenti al Livello A2 è superiore rispetto alla macroarea; per Reading Dall'analisi delle percentuali si evince un quadro in linea con quanto accade in Campania, nel Sud e in Italia: percentuali più alte di studenti femmine (rispetto ai maschi) si collocano ai livelli Pre - A1 e A2; percentuali significativamente più basse di studenti femmine (rispetto ai maschi) si collocano al livello A1; sia per i maschi che per le femmine, sia per il nostro Istituto che per tutti i parametri di riferimento, l'aumento del livello di apprendimento è direttamente proporzionale all' aumento delle percentuali.

Nell'a.s. 2019/2020, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19, per decisione del MIUR le prove standardizzate nazionali non sono state effettuate; pertanto non è possibile fornire i dati relativi al suddetto anno scolastico.

Nell'a.s. 2020/21 nelle classi seconde si sono registrati risultati bassi sia nella lingua italiana sia nell'ambito logico-matematico. Infatti lo scarto tra la media nazionale e quella del nostro istituto è significativo: ora la differenza è di 13 punti in italiano e di 6 punti in matematica. Il cheating assente per la prova di italiano, deve essere ridotto in quelle di matematica, in quanto si aggira intorno al 2,1%.

Nelle classi quinte i risultati si confermano bassi rispetto alla media nazionale: ora la differenza è di10 punti in italiano, di 9 punti in matematica e di circa 6 punti in inglese. Il cheating è nelle prove di italiano è 2,3%, in quelle di matematica 0,1% e in quelle di inglese 2,5% nel listening e 0,2% nel reading.

Nella lingua italiana alla categoria 1 (studenti con risultati inferiori al 75% della media nazionale) si è posizionato il 41,5% degli studenti, mentre alla categoria 5 (oltre il 125% della media nazionale) il 9,4%.

Nelle prove di matematica alla categoria 1 si è posizionato il 38,5% alla categoria 5 il 19,2%; in inglese il livello A1 è stato raggiunto dal 64,2% degli studenti. Dall'analisi dei



risultati delle prove Invalsi, somministrate alle classi terze negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, le competenze nella lingua italiana e nell'ambito logicomatematico si confermano basse rispetto alla media nazionale; sebbene i dati del 2021 siano più confortanti di quelli del 2018. Infatti nel 2021 lo scarto tra il punteggio nazionale e quello del nostro istituto è diminuito.

Nelle classi terze i risultati si confermano bassi rispetto alla media nazionale in italiano e in matematica.

I risultati nelle prove di inglese nel listening nel reading sono migliori e in media ai risultati nazionali.

Nella lingua italiana alla categoria 1 (studenti con risultati inferiori al 75% della media nazionale) si è posizionato il 12,7% degli studenti, mentre alla categoria 5 (oltre il 125% della media nazionale) il 7,3%.

Nelle prove di matematica alla categoria 1 il 38,2% alla categoria 5 il 19,2%; in inglese il livello A1 è stato raggiunto dal 12,7% degli studenti nel reading e 40,0% nel listening.

Dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi, somministrate alle classi terze negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, emerge che le competenze nella lingua italiana e nell'ambito logico-matematico si confermano bassi rispetto alla media nazionale; in particolare, i dati del 2021, restano stazionari per inglese, ma evidenziano un aumento del livello A1 e un drastico calo del livello A5:

- italiano 2018 A5 14,8% 2021 A5 7,3%
- matematica 2018 A1 24,1% A5 2021 7,3%

I risultati delle prove INVALSI sono state condivise sullo stream di classroom - Collegio Docenti.

Punti di forza della scuola/risorse

Il Niv elabora annualmente un "Report sulla restituzione dati Invalsi" la cui analisi è oggetto di riflessione nei collegi e nelle riunioni per Dipartimenti

Realizzazione di progetti extracurriculari di Recupero e Potenziamento.

Linea strategica del piano di Miglioramento. Promuovere l'utilizzo del curricolo verticale -già strutturato nello scorso anno scolastico- come punto di



riferimento della progettazione di ogni docente; sostenere e promuovere l'apprendimento per competenze, anche in relazione alle competenze di cittadinanza attiva; incentivare l'uso di compiti di realtà nella didattica curriculare e il conseguente utilizzo di rubriche di valutazione; attivare azioni mirate al miglioramento delle conoscenze, abilità e delle competenze di base e al recupero / potenziamento nelle discipline Italiano, Inglese e Matematica; rimodulare l'intervento formativo sui docenti ed un coinvolgimento più costruttivo delle famiglie.

Obiettivi strategici - Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse e aumentare la percentuale di studenti collocati in fasce di voto alte (4-5) - Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate - Diminuire la differenza di risultato delle prove standardizzate rispetto a scuole con background familiare simile - Avvicinare i risultati delle prove standardizzate agli esiti degli scrutinio finale (per la scuola primaria). Aumentare il numero di docenti che utilizzano strategie didattiche condivise, innovative e coinvolgenti per gli alunni - Innovare le pratiche didattiche attraverso lo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi. - Far leva sulla funzione educativa delle discipline per l'acquisizione di una cittadinanza attiva, intesa come conquista di una alfabetizzazione di qualità - Organizzare attività e percorsi per l'acquisizione di comportamenti sociali.

AREE DA MIGLIORARE	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Risultati scolastici e nelle prove	· competenza alfabetica funzionale;
standardizzate nazionali	· competenza multilinguistica;
	· competenza matematica e competenza in scienze,

	tecnologie e ingegneria;
Sviluppo delle risorse professionali	Formazione professionale degli insegnanti, incrementando in modo significativo la progettazione e la valutazione per competenze e l'uso di strategie coinvolgenti e motivanti per gli studenti; Formazione del personale ATA
Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	Trasmettere agli alunni <i>l'uso sociale</i> delle competenze acquisite, il valore della <i>relazione</i> , utilizzare le competenze acquisite come veicolo funzionale per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PAROLE E NUMERI Descrizione Percorso



Obiettivi operativi

Migliorare la lettura, la comprensione del testo, la comunicazione orale, la produzione scritta, il lessico e la metalinguistica.

Promuovere esperienze significative di utilizzo degli strumenti matematici nella realtà.

Formulare ipotesi, controllare le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, sviluppare competenze computazionali.

Gli interventi previsti sono coerenti con la linea strategica del PdM poiché, attraverso le attività integrative progettate (Progetti FIS, PON, POR e nazionali) e l'impiego dell'organico potenziato per la Primaria, si vuole contribuire all'alfabetizzazione funzionale linguistica, e nello specifico:

- · allo sviluppo/ consolidamento della competenza tecnica di ascolto e di lettura (listening e reading), e della produzione orale e scritta di testi continui e non continui.
- · Allo sviluppo/consolidamento delle competenze relativamente a: Numeri, Spazio e figure, Relazione e funzioni, Dati e previsioni.

Inoltre, le attività progettate sono volte a far acquisire le conoscenze di base e le competenze necessarie ad affrontare le situazioni reali, a rendere gli alunni capaci di tradurre le conoscenze acquisite, assumendo comportamenti competenti in termini matematici, riconoscendo schemi ricorrenti, stabilendo analogie con modelli noti, scegliendo le azioni da compiere, al fine di individuare la soluzione di un problema concreto.

Tutte le attività programmate risultano coerenti con la linea strategica del P.d.M. e sono volte a recuperare e consolidare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari in Italiano, Inglese e Matematica.

Fase di progettazione:

Utilizzare nella fase iniziale dell'anno scolastico, negli incontri per Aree, i dati, restituiti dall'Invalsi, delle prove standardizzate di Italiano, Inglese e



Matematica per la progettazione didattica.

Elaborare prove comuni per classi parallele sul modello Invalsi.

Attivare interventi di recupero/potenziamento per fasce di livello (organico potenziato Primaria e SSI);

Selezionare gli esperti interni/esterni per i progetti PON tramite avvisi per svolgimento attività extracurricolari;

Promuovere azioni di recupero e potenziamento nel tempo curricolare, implementando ciò che è previsto nel curricolo verticale, sezione ACT;

Programmare attività extracurricolari di recupero e potenziamento, attraverso i fondi europei e d'istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere pervasivo l'uso di compiti di realta' centrati sullo sviluppo delle competenze testuali orali e scritte e logico-matematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella
 SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

"Obiettivo:" Elaborare una progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero / potenziamento delle competenze. Soprattutto si



avranno come obiettivi il - Miglioramento nella lettura, nella comprensione del testo, nella comunicazione orale, nella produzione scritta, nel lessico e nella metalinguistica; - Promuovere esperienze significative in cui gli strumenti matematici si mostrino sempre più utili per operare nella realtà; - Formulare ipotesi, controllare le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, sviluppare competenze computazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
 - Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.
- "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)
- "Priorità" [Risultati a distanza]
 Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza (sotto-obiettivo)

"Obiettivo:" Rendere sistematico e condiviso l'utilizzo di rubriche di valutazione per tutte le discipline e per tutti gli ordini di scuola;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella
 SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della



secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare forme di flessibilita' organizzative e didattiche attraverso l'impiego di pratiche didattiche attive e laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella
 SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

"Obiettivo:" Utilizzare le tecnologie digitali per creare un ponte comunicativo tra docenti e allievi e aumentare la motivazione della "screen generation".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella
 SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare gli interventi di individualizzazione e di



personalizzazione per la piena inclusione di tutti e di ciascuno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella
 SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.
- "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare il raccordo tra Scuola Primaria e Secondaria attraverso la progettazione di moduli di Italiano e Matematica (classe V - I Secondaria),

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella
 SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.
- » "Priorità" [Risultati a distanza]



Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza (sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare il capillare piano di formazione dei docenti in ambiti strategici per l'azione di miglioramento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella
 SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.
- "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.
- » "Priorità" [Risultati a distanza]
 Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza (sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Rafforzare la sinergia con le famiglie e con il territorio, in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PAROLE E NUMERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico

Responsabili monitoraggio: prof. Mutalipassi - Piermatteo, Ins. Scarpitta - Nicoletti - Montuori

Risorse umane necessarie:Docenti interni, Docenti organico potenziato, Esperti

esterni, Personale ATA

Risultati Attesi

Pianificazione (Plan)

Indicatori di valutazione

Diminuire il numero di allievi nelle fasce L1 – L2

Aumentare il numero di alunni nelle fasce L4 – L5

Ridurre il numero di allievi insufficienti allo scrutinio finale (voto 4) del 10% ogni anno (Scuola Secondaria)

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, inglese e matematica, allineandoli a quelli delle scuole con lo stesso indice ESC. Far raggiungere al maggior numero degli studenti il livello A2.

Diminuire il numero di allievi nelle fasce L1 – L2 (5%) Aumentare il numero di alunni nella fascia L4(3%) Consolidare il risultato raggiunto nell'a.s. 2017-2018, relativamente al numero di alunni ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica con un target atteso dell'1,7% ogni anno (Scuola Primaria).

Gli interventi previsti sono coerenti con la linea strategica del PdM poiché, attraverso le attività integrative progettate (Progetti FIS, PON, POR e nazionali) e l'impiego dell'organico potenziato per la Primaria, si vuole contribuire:

- allo sviluppo/ consolidamento della competenza tecnica di lettura e della produzione orale e scritta di testi continui e non continui.

Allo sviluppo/consolidamento delle competenze relativamente a: Numeri, Spazio e figure, Relazione e funzioni, Dati e previsioni.

❖ IMPARIAMO CON LE NUOVE TECNOLOGIE

Descrizione Percorso

Obiettivi operativi

Diffondere maggiormente la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze (*classi aperte, cooperative learning, flipped classroom*), riducendo i tempi della lezione frontale.

Incentivare l'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico.

Incentivare l'impiego delle rubriche di valutazione.

Favorire il successo formativo, ricercando la soddisfazione dei bisogni e delle attese degli studenti.

Promuovere la collaborazione per la crescita professionale di tutto il personale docente.

Descrizione delle principali fasi di attuazione

Accordi di Rete per la formazione "LI.SA.CA"- Rete Monti Picentini "Numeri, che passione"; Rete Legalità per la giustizia- Accordo associazione Libera; Rete Calliope e Tersicore.

Progetto nazionale E-CLIL (docente interno con specializzazione)

Partecipazione al Piano Nazionale per la Scuola Digitale

Individuare i docenti destinatari del piano di formazione

Svolgimento delle attività di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche (DDI)

Monitoraggio

Valutazione

Disseminazione (per quanto attiene alla Primaria anche attraverso gli incontri



di programmazione)

Rendicontazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere pervasivo l'uso di compiti di realta' centrati sullo sviluppo delle competenze testuali orali e scritte e logico-matematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella
 SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

"Obiettivo:" Rendere sistematico l'utilizzo di rubriche di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella
 SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.



» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare forme di flessibilita' organizzative e didattiche attraverso l'impiego di pratiche didattiche attive e laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella
 SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.
- "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

"Obiettivo:" Utilizzare le tecnologie digitali per creare un ponte comunicativo tra docenti e allievi e aumentare la motivazione della "screen generation".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella
 SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.



» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare gli interventi di individualizzazione e di personalizzazione per la piena inclusione di tutti e di ciascuno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella
 SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.
- "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)
- "Priorità" [Risultati a distanza]
 Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza (sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Prevedere incontri sistematici di progettazione tra i coordinatori di dipartimento dei tre ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella
 SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.



- "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.
- » "Priorità" [Risultati a distanza]
 Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza (sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare il capillare piano di formazione dei docenti in ambiti strategici per l'azione di miglioramento. Implementare la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze (classi aperte, cooperative learning, flipped classroom), riducendo i tempi della lezione frontale. Incentivare l'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico. Incentivare l'impiego delle rubriche di valutazione. Favorire il successo formativo, ricercando la soddisfazione dei bisogni e delle attese degli studenti. Promuovere la collaborazione per la crescita professionale di tutto il personale docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella
 SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.
- "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)
- » "Priorità" [Risultati a distanza]



Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza (sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Rafforzare la sinergia con le famiglie e con il territorio, in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella
 SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARIAMO CON LE NUOVE TECNOLOGIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico



Responsabili del monitoraggio: Ins. Montuori - Nicoletti - Scarpitta - Prof. Mutalipassi - Piermatteo

Risorse umane necessarie: Esperti interni/esterni - Docente interno - Personale ATA

Risultati Attesi

Incremento dei docenti che sperimentano in aula le tecniche e gli strumenti suggeriti durante la formazione (≥ il 50%).

Incremento dell'uso della LIM nella didattica quotidiana (≥ 1 lezione settimanale).

Numero di docenti che impiega le rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze.

Motivare l'apprendimento degli alunni attraverso l'uso delle nuove tecnologie legate alla didattica (≥ 50% delle risposte positive al questionario).

Decremento delle insufficienze e delle gravi insufficienze: confronto tra gli esiti del primo quadrimestre e le valutazioni in itinere (fine Marzo).

Miglioramento dell'organizzazione e della standardizzazione dei processi.

DIAMOCI UNA REGOLA

Descrizione Percorso

Il percorso ha carattere trasversale e permanente in quanto coinvolge tutte le discipline e promuove un obiettivo perfettibile nel tempo, che concorre alla formazione della coscienza civica dell'alunno. Esso mira a contribuire attivamente alla costruzione di una cultura delle regole, favorire comportamenti giusti, leciti e rispettosi degli altri e vuole, nello stesso tempo, facilitare l'azione didattica e migliorare lo star bene insieme.



Si prenderà l'avvio dal semplice stare in classe arrivando fino al coinvolgimento in attività che prevedano la socializzazione, il lavoro di gruppo o l'interazione con gli altri quali:

- Prevenzione bullismo/cyberbullismo
- Sportello di ascolto
- Rete di legalità con altre scuole
- Condivisione del Patto di Corresponsabilità tra scuola e genitori e tra scuola, alunni e genitori in una cerimonia pubblica annuale: Istituzione della Giornata della corresponsabilità educativa
- Attività sportiva
- Giornata della Legalità
- Giornata informativa sulla sicurezza del web

Obiettivi strategici

- Far leva sulla funzione educativa delle discipline per l'acquisizione di una cittadinanza attiva, intesa come conquista di una alfabetizzazione di qualità
- Organizzare attività e percorsi per l'acquisizione di comportamenti

Obiettivi operativi

- Sviluppare autonomia e responsabilità nel rispetto di sé e degli altri, senza spirito di competizione e prevaricazione.
- Migliorare il clima relazionale e colmare le distanze socio-culturali che spesso sfociano in comportamenti oppositivi e di insofferenza alle regole.



- Saper mediare e/o ridurre contrasti e opposizioni.
- Rispettare l'ambiente, il verde e il patrimonio artistico e monumentale che ci circonda.
- Vivere lo sport con serenità
- Introiettare i principi ispiratori di Agenda 2030
- Promuovere e sostenere la cultura dell'aiuto reciproco, a partire dalla difficoltà e dal disagio manifestati

Inoltre, il percorso si collega al curricolo verticale delle competenze di Cittadinanza e Costituzione redatto dalla scuola, anche nell' ambito dell'accordo in rete con l'Associazione "Libera" ed altre scuole del territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere pervasivo l'uso di compiti di realta' centrati sullo sviluppo delle competenze testuali orali e scritte e logico-matematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare forme di flessibilita' organizzative e didattiche attraverso l'impiego di pratiche didattiche attive e laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Inclusione e integrazione con il territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare il raccordo tra Scuola Primaria e Secondaria attraverso la progettazione di moduli di Italiano e Matematica (classe V - I Secondaria).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.



» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5 (sotto-obiettivo)

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Pianificare azioni di orientamento, attivando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza (sotto-obiettivo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento potenziamento delle competenze di base

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati dell'Italia in italiano, matematica e inglese.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Rafforzare la sinergia con le famiglie e con il territorio, in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIAMOCI UNA REGOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Responsabili del monitoraggio: Ins. Sola, Montuori, Prof.ssa Mutalipassi

Risorse umane necessarie: docenti, personale ATA, genitori

Risultati Attesi

- Diminuzione di ritardi e annotazioni disciplinari.
- Aumento di relazioni positive tra pari e con i docenti.
- Consapevolezza dei ruoli e capacità di confrontarsi e di lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Partecipazione da parte di tutti gli studenti con successo ad attività integrative e complementari che favoriscano l'acquisizione di competenze in compiti di realtà (parlare in pubblico, orientarsi, confrontarsi e misurarsi in gare e concorsi



anche con altre forme di linguaggio), visite guidate, viaggi d'istruzione, laboratori e progetti.

- Miglioramento del comportamento scolastico in termini di valutazione delle competenze sociali e civiche di cittadinanza.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali elementi di innovazione sono:

- utilizzo per la didattica della piattaforma GSuite e relative applicazioni per tutti e tre gli ordini;
- utilizzo capillare del registro elettronico (Argo) per docenti, personale ATA, alunni e famiglie, sul piano didattico, organizzativo e della comunicazione;
- utilizzo del curricolo verticale come punto di riferimento della progettazione di ogni docente;
- promozione dell'apprendimento per competenze, anche in relazione all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con il coinvolgimento di tutte le discipline;
- utilizzo di compiti di realtà nella didattica curricolare e il conseguente utilizzo di rubriche di valutazione;
- rimodulazione dell'intervento formativo sui docenti ed un coinvolgimento più costruttivo delle famiglie;
- sostegno e promozione della creazione di momenti di raccordo (organizzativi e didattici)tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado;
- creazione di un archivio di buone pratiche didattiche.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti programmano attività didattiche che dovrebbero favorire lo sviluppo delle capacità personali di ciascuno e pertanto si ricorre, anche se non diffusamente, a strategie didattiche come il lavoro per piccoli gruppi e, dall'a.s. 2016/2017, in alcune classi della Scuola Secondaria, la metodologia delle *classi aperte*. Esso è basato sulla metodologia della "peer education" (educazione tra pari) che ha come obiettivo il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche degli allievi per gruppi di livello. Gli allievi delle classi parallele, nelle ore stabilite, formeranno due gruppi indicati dai docenti in base alle competenze e difficoltà degli apprendimenti specifici, e si sposteranno nelle classi fissate.

Nell'ambito delle pratiche didattiche, la narrazione professionale rappresenta una tecnica importante poiché permette di organizzare l'esperienza dandole contorni che altrimenti non sarebbero colti nella sua dimensione reale. Questa sua importanza deriva dal fatto che attraverso di essa riusciamo ad interpretare ciò che abbiamo fatto come insegnanti, a riconoscerci, a guardare con occhi nuovi ciò che abbiamo vissuto. Il docente si configura come un soggetto produttore di conoscenze che manipola teorie, elabora conoscenze e costruisce un mondo di regole. La sapienza dell'insegnante è saper trascrivere un certo contenuto disciplinare in itinerari concreti di apprendimento. Questo lavoro di trasposizione non è un mero tramettere, bensì è un costruire conoscenze, è ricodificare uno stesso sapere disciplinare per tradurlo in più orizzonti di senso.

Il nostro istituto si propone, per la prossima triennalità, un archivio della documentazione della pratica didattica. Quest'ultima è un processo di recupero della memoria professionale, di meta-cognizione, di valutazione e autoanalisi, attraverso il quale il docente narra la propria azione didattica ad altri, imparando ad elaborarla grazie anche al confronto con altri. Questo ripercorrere il percorso svolto permette, attraverso il confronto, di acquisire nuove competenze e aiuta nello sviluppo della comunità. Le tecniche più seguite in questo processo di riflessività dell' insegnante sono: il diario di bordo e schede strutturate per la documentazione della pratica didattica.

ALLEGATI:

Strutturazione del diario di bordo.pdf



PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola non può ignorare l'importanza del sapere acquisito in ambiti extra scolastici (sia reali che virtuali), così come non può prescindere, nella sua attività, dall'importanza del confronto diretto tra pari. Per permettere l'interazione fra apprendimento formale, non formale ed informale, vengono sviluppati compiti di realtà ovvero attività che permettono di applicare conoscenze, abilità e competenze acquisite in contesti diversi. Il compito di realtà:

- Ø propone compiti che ci si trova ad affrontare nel mondo reale, adeguati ovviamente all'età dello studente, ma aperti a diverse interpretazioni, risposte e scelte;
- Ø non ha mai una risoluzione unica e definita, ma può essere svolto da diverse prospettive e punti di vista;
- Ø è pensato per essere svolto in gruppo, quindi uno dei requisiti fondamentali per la risoluzione è la collaborazione;
- Ø adotta una prospettiva multidisciplinare: non si tratta di mettere in campo conoscenze di una sola materia, ma di saper selezionare le informazioni e ragionare in modo completo e critico;

Ø avrà un prodotto finale

Per la valutazione sono predisposte rubriche valutative di processo e di prodotto che analizzano le prestazioni dell'alunno in rapporto allo svolgimento del compito di realtà, sia nelle sue dimensioni processuali, attente a come gli alunni hanno sviluppato le loro competenze, sia nelle sue dimensioni prestazionali, attente a che cosa gli alunni hanno appreso e al grado di padronanza raggiunto nell'affrontare determinati compiti. Per orientare la fase autovalutativa, l'insegnante propone una griglia dove gli studenti possono dimostrare una percezione dei risultati ottenuti ed esprimere dei giudizi sul processo e prodotto del gruppo.

AUTOVALUTAZIONE COMPITO DI REALTA'



Cognome	
Nome	Classe

		Ι		
	per niente	росо	abbastanza	molto
Hai saputo gestire le criticità				
emerse durante il lavoro.				
Sei stata capace di non fermarmi				
davanti agli ostacoli.				
Sei stata in grado di prendere l'iniziativa				
quando il tuo gruppo si è trovato in difficoltà.				
Hai saputo lavorare insieme agli altri, collaborando				
attivamente al raggiungimento dell'obiettivo.				
Hai saputo relazionarti positivamente con il tuo gruppo.				
Hai avuto fiducia nelle tue possibilità di farcela				
di fronte ad un compito impegnativo.				



Hai saputo stabilire delle priorità di azione						
per il raggiungimento dell' obiettivo.						
Hai saputo raccogliere e interpretare le						
informazioni che ti servivano.						
Hai saputo valutare progressivamente						
lo svolgimento del compito.						
Ti sembra di aver partecipato sempre	SI				NO	
al meglio al lavoro						
Hai imparato a studiare in maniera diversa	SI		NO			
durante il percorso.						
Come ti senti rispetto al compito che hai svolto	Soddisfatto	Dive	ertito	Annoiato	Soddisfatto in parte	Insoddisfatto
Che voto daresti al lavoro prodotto dal gruppo	5	6	7	8	9	10
Che voto daresti a te	5	6	7	8	9	10

ALLEGATI:

Strumenti valutativi.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI



Il Piano Nazionale Scuola Digitale, ovvero il documento di indirizzo del Miur per il lancio di una strategia che riposizioni la scuola italiana nell'era digitale, invita a promuovere un'innovazione didattica che non si limiti esclusivamente alla dimensione tecnologica, ma anche a quella epistemologica e culturale. In quest'ottica, il nostro Istituto si prefigge di diffondere l'uso dei seguenti strumenti didattici innovativi:

Il **CODING**, come strumento per imparare le basi della programmazione informatica, in modo semplice e intuitivo per educare gli alunni al pensiero computazionale, alla risoluzione di problemi applicando la logica e dialogando con il computer.

L'uso di applicazioni on line che permettano di creare bacheche virtuali condivise tra più utenti, ideali per una didattica in cooperative learning o per presentazioni multimediali.

L'uso di piattaforme e-learning, come **Classroom**, attraverso le quali docenti e studenti possono dialogare anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Il docente può utilizzare tale risorsa per assegnare compiti, fornire spiegazioni, inviare schemi di sintesi e suggerimenti per l'approfondimento degli argomenti trattati in classe. Gli alunni possono collaborare tra loro in gruppi-studio.

L'uso della **flipped classroom/flippedlearning** (insegnamento/apprendimento con la classe capovolta), il **game based-learning**, ovvero i giochi digitali impiegati a fini didattici.

La didattica laboratoriale, in cui il LAB diventa il luogo d'incontro dei talenti di docenti e studenti.

Il **Project- based learning** (solo per la secondaria di I grado), attraverso cui gli studenti svolgono ricerche e trovano soluzioni a problemi complessi del mondo reale (es. sviluppo sostenibile) mediante un approccio esperienziale e il coinvolgimento delle competenze trasversali.

I Compiti di realtà, attraverso cui il "sapere" acquisito, sotto forma di conoscenze, si traduce nel "saper fare", ovvero in un compito concreto/pratico che rende spendibili, in un contesto reale, le competenze raggiunte e quindi il il "saper essere" degli studenti.



Le classi aperte, non solo nella secondaria di I grado ma, se possibile, anche nella primaria, che permettono di promuovere il recupero/consolidamento/ potenziamento delle competenze di base in modalità peer-tutoring e peereducation.

Parallelamente all'utilizzo di tali strumenti didattici innovativi, l'Istituto si impegna a costruire ambienti di apprendimento (aule 2.0, aule 3.0, banchi disposti in modo da favorire il lavoro in piccoli gruppi o in circle time, uso di cuscini/pouf durante i momenti di lettura, lettura all'aria aperta) in cui lo spazio diventi l'elemento fondamentale, insieme alle nuove tecnologie per la didattica, dell'innovazione. Infine, la nostra scuola punterà anche a favorire l'integrazione tra gli apprendimenti formali, non formali e informali, nell'ottica del lifelong learning, ovvero della dimensione verticale dell'apprendimento, che comprende ogni ambito di vita ed ogni tempo del soggetto. Nello studente, pertanto, si promuoverà l'apprendimento classico, erogato in un contesto organizzato e strutturato (scuola) e che permette l'acquisizione di una certificazione riconosciuta e l'apprendimento in contesti non formali/informali, ovvero che si svolge al di fuori dell'istituzione-scuola ma che contribuisce egualmente alla formazione della persona (famiglia, associazionismo culturalesociale-sportivo, mass-media, eventi di varia natura), perchè garantisce l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze basate sulle esperienze e sulle relazioni sociali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	E-twinning



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S. ANGELO DI OGLIARA	SAAA81801D
S.MANGO PIEMONTE CAP.	SAAA81802E
GIOVI PIEGOLELLE	SAAA81803G
OGLIARA VIA POSTIGLIONE	SAAA81804L

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati
- d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è
- progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,
- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i
- conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e



pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
OGLIARA - G. DE VECCHI	SAEE81801P
GIOVI - CASA POLLA	SAEE81802Q
GIOVI - PIEGOLELLE	SAEE81803R
S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA	SAEE81804T
S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P.	SAEE81805V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e



culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SALERNO - GIOVI	SAMM81801N
SALERNO - OGLIARA	SAMM81802P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme



ad altri.

Approfondimento

Dall'a.s. 2018/2019 sono state approntate delle griglie volte al monitoraggio delle ore di compresenza nella scuola primaria; tali griglie si sono rese necessarie per verificare l'effettivo recupero nelle competenze di base che costituiscono la priorità del nostro Istituto (vedi PROGETTO ALLEGATO). Per la SSI le ore di potenziamento in Arte e immagine sono destinate al progetto A SCUOLA DI CONTEMPORANEO, i cui obiettivi sono quelli dell'AGENDA 2030.

Dall'a.s.2020/21 le ore di potenziamento in Arte e immagine sono destinate al progetto curricolare "Scopriamo l'ARTE".

Dall'a.s. 2021/2022 l'organico della scuola dell'Infanzia è stato ampliato con una unità di potenziamento. E' stato altresì inserito in orario curricolare l'insegnamento della lingua straniera(inglese) in tutte le sezione della scuola dell'Infanzia.

ALLEGATI:

PROGETTO SINTETICO MONITORAGGIO COMPRESENZE.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S. ANGELO DI OGLIARA SAAA81801D

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

S.MANGO PIEMONTE CAP. SAAA81802E

SCUOLA DELL'INFANZIA



QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

GIOVI PIEGOLELLE SAAA81803G

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

OGLIARA VIA POSTIGLIONE SAAA81804L

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

OGLIARA - G. DE VECCHI SAEE81801P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GIOVI - CASA POLLA SAEE81802Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



GIOVI - PIEGOLELLE SAEE81803R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA SAEE81804T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P. SAEE81805V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SALERNO - GIOVI SAMM81801N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SALERNO - OGLIARA SAMM81802P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore previsto per la scuola primaria e la secondaria di primo grado è di 33.

ALLEGATI:

Ed. civica 2021:2022.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

INTRODUZIONE Il curricolo verticale del nostro Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, è il percorso che la scuola offre all' alunno come strumento attraverso il quale promuovere la sua crescita personale. È un percorso unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, pertanto non è una successione casuale di pratiche didattiche, bensì un insieme di proposte formative intenzionali centrate sull' individuo, intese a garantire l'acquisizione della padronanza dei saperi disciplinari e finalizzate alla conquista delle competenze. Nella sua dimensione verticale il curricolo elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline/campi di esperienza coniugandoli anche alle competenze trasversali di cittadinanza, in cui i processi cognitivi disciplinari e quelli relazionali si fondono in modo che l'azione educativa promuova la formazione integrale del cittadino europeo. È un complesso di esperienze centrate sull'alunno con lo scopo di conseguire esiti culturali che gli permettano, come già anticipato, di diventare un cittadino europeo attivo e consapevole. Non è solo un curricolo per discipline, ma è anche un curricolo per esperienza, che prevede un approccio ai saperi di tipo complesso/dinamico, centrato sulla problematizzazione e strutturato in maniera tale da mobilitare il complesso intenzionale che fa parte della metacognizione (motivazione, emozione, relazioni, stile di apprendimento). Pone al centro del percorso formativo l'alunno perché intende garantirne la centralità riconoscendo le diverse intelligenze, affinché ciascuno possa apprendere nell'ottica delle competenze. Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "Salerno V Ogliara" è pensato e progettato in



un'ottica verticale, pertanto ogni segmento dell'apprendimento è visto in relazione a quello che lo precede/segue per creare un legame di continuità nel percorso che ciascun discente compie dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione. Esso si presenta articolato come segue: I Biennio (sezioni di bambini di tre e quattro anni) Triennio (sezione di bambini di cinque anni e classi di I e II primaria) I Biennio (classi III e IV primaria) III Biennio (classe V primaria e classe I secondaria di I grado) IV Biennio (classi II e III secondaria di I grado)

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo dell'insegnamento dell'educazione civica è stato elaborato nell'a.s.2020-21 e coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED CIVICA.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

STRUTTURA Il Curricolo dell'IC "Salerno V Ogliara comprende: 1) una parte comune ai tre ordini di scuola contenente indicazioni sui dipartimenti coinvolti, le classi, i tempi, le competenze chiave europee con i relativi standard minimi e gli obiettivi di miglioramento desunti dal RAV; 2)Gli obiettivi di apprendimento delle diverse discipline/campi di esperienza; 3)Gli obiettivi formativi ed educativi trasversali a tutte le discipline/campi di esperienza; 4) Conoscenze, abilità, competenze e strategie metodologiche; 5) Le griglie di valutazione degli apprendimenti; 5) Indicazioni sulle attività di recupero, potenziamento e di intervento a favore degli alunni BES; 6) La griglia di verifica delle competenze chiave europee e di cittadinanza; 7) per la scuola primaria e secondaria le griglie delle prove scritte, tecnico-pratiche e del colloquio orale; 8) la griglia di valutazione del comportamento. La verticalità del curricolo è garantita dal raggiungimento degli obiettivi minimi di seguito indicati OBIETTIVI MINIMI COGNITIVI E SOCIALI I BIENNIO Prendere coscienza di sé e della propria identità Sviluppare le potenzialità sensoriali Saper organizzare gradualmente uno spazio grafico Raggruppare e ordinare oggetti secondo criteri diversi Sviluppare le capacità di ascolto e comprensione Comunicare esperienze vissute utilizzando un lessico di base adeguato Riconoscere la diversità Accettare le regole nelle attività e nei momenti ludici TRIENNIO Rafforzare l'autonomia e la stima di sé Usare i cinque sensi per esplorare, osservare e decodificare il mondo circostante. Saper localizzare oggetti nello spazio applicando i principali concetti topologici Usare simboli e strumenti concordati per



registrare quantità, misurazioni, confronti Ascoltare e comprendere narrazioni chiedendo spiegazioni pertinenti Raccontare avvenimenti e storie personali utilizzando un linguaggio sufficientemente adeguato Riconoscere e accettare la diversità Rispettare le regole nelle attività e nei momenti ludici II BIENNIO Rafforzare l'autonomia e la stima di sé cominciando ad autovalutare le proprie performance Osservare e decodificare il mondo circostante rispettando l'ambiente Riconoscere le varie forme e riprodurle Usare simboli e strumenti concordati per registrare quantità, misurazioni, confronti in situazioni più complesse Comprendere narrazioni cogliendo al livello iniziale le inferenze presenti Raccontare avvenimenti e storie personali utilizzando un linguaggio adeguato Comprendere che la diversità costituisce una risorsa Collaborare rispettando le regole e dando un contributo personale III BIENNIO Rafforzare l'autostima per acquisire consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti Adottare comportamenti a tutela dell'ambiente Riprodurre e utilizzare le varie forme in diverse situazioni Comprendere come gli strumenti matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà Comprendere narrazioni cogliendo le evidenti inferenze presenti Raccontare avvenimenti e storie personali utilizzando un linguaggio più ricco Interagire con gli altri nel rispetto della diversità Riconoscere il proprio ruolo svolgendo gli incarichi affidati, consapevole del valore del proprio contributo IV BIENNIO Rafforzare l'autostima per acquisire sempre più consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti Adottare comportamenti a tutela dell'ambiente coinvolgendo anche chi è meno sensibile al rispetto di ciò che ci circonda **ALLEGATO:**

CURRICOLO-VERTICALE-I.-C.-SALERNO-V-OGLIARA-.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un format per l'osservazione e la valutazione del compito di realtà con scheda di valutazione di processo e di prodotto e rubrica di autovalutazione ALLEGATO:

COMPITO-DI-REALTÀ.PDF

NOME SCUOLA

S. ANGELO DI OGLIARA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA



❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza a quanto richiesto dal Decreto Legislativo n.62/2017 per l'attuazione delle nuove norme sulla valutazione, il nostro Istituto ha elaborato il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione (in allegato)

ALLEGATO:

PER ESSERE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI.PDF

Approfondimento

http://www.comprensivogliara.it/attachments/article/97/CURRICOLO-VERTICALE-I.-C.-SALERNO-V-OGLIARA%20(2).pdf

LINK al curricolo verticale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO RECUPERO MATEMATICA E INGLESE (EXTRACURRICOLARE)

Il progetto extracurriculare avviato dalla scuola secondaria di I grado è rivolto alle classi I e II per recupero delle competenze di base di matematica e inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi: attivare azioni mirate al recupero/potenziamento delle competenze di base di matematica ed inglese. Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse e di stentata promozione. Aumento delle valutazioni positive (8-9-10) del comportamento scolastico. Riduzione del numero di note disciplinari. Competenze attese: • Acquisire ed utilizzare un corretto metodo di studio • Acquisire strategie per migliorare l'apprendimento • Ampliare e migliorare il lessico • Scoprire e valorizzare il proprio stile di apprendimento • Usare la tecnologia come strumento per potenziare la propria



autonomia nello studio delle diverse discipline • Organizzare le proprie conoscenze • Acquisire ed utilizzare le tecniche di esposizione orale propedeutiche allo sviluppo della competenza di "public speaking" • Sviluppare autonomia • Potenziare l'autostima

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO CLASSI APERTE

Il progetto curriculare è basato sulla metodologia della "peer education" ed ha come obiettivo il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche degli allievi per gruppi di livello. Gli allievi delle classi parallele, nelle ore stabilite, formeranno due gruppi indicati dai docenti in base alle competenze e difficoltà degli apprendimenti specifici, e si sposteranno nelle classi fissate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi del progetto sono:

Recuperare abilità specifiche
Consolidare e/o potenziare le abilità già possedute.

Migliorare le capacità intuitive e logiche.
Incrementare l'autostima e la motivazione all' apprendimento.
Favorire la socializzazione.
Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto fra gli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

Progetto curriculare/extracurriculare, verticale, rivolto agli alunni della primaria e della secondaria di primo grado. In linea con l'art.9 della Costituzione e per il raggiungimento di una delle competenze chiave di cittadinanza attiva (consapevolezza ed espressione culturale) l'intervento è diretto a promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico e, più in generale, dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi del progetto sono: -valorizzare, promuovere e tutelare il patrimonio storico - artistico della città di Salerno; -approfondire la conoscenza del territorio, sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto si propone di diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla scuola Primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Il percorso sarà tenuto da un Tutor sportivo esterno abilitato dal CONI ed è rivolto alle classi IV e V della scuola Primaria. L'esperto attiverà percorsi sui valori educativi dello sport, e contenuti didattici per lo sviluppo di attività motorie coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi disabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi: • Acquisizione delle abilità motorie e delle attività di giocosport • Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali ; promozione di stili di vita corretti e salutari, lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

CODING: PERCORSO IN CONTINUITÀ VERTICALE

Lo scopo del presente progetto di "Coding" è quello di tracciare in verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un percorso coerente e condiviso, e quindi più efficace per i nostri studenti, che nel corso degli anni possa essere continuamente arricchito sulla base dell'esperienza diretta nelle classi e della formazione continua degli insegnanti. Il percorso prende il via già dalla Scuola dell'Infanzia, dove i bambini sono introdotti al concetto di algoritmo mediante diverse attività unplugged, cioè senza utilizzo del computer. Queste attività sono molto importanti per costruire nel bambino il concetto di sequenza di eventi e di ordine logico delle azioni, e sono propedeutiche per affrontare il percorso successivo. Durante la Scuola Primaria, tra la seconda e la terza classe, si passerà da attività unplugged ad attività con il computer: i ragazzi saranno introdotti al software di programmazione Scratch, che continueranno ad utilizzare in modo più approfondito alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Particolare attenzione sarà rivolta ai momenti di passaggio tra i tre ordini di scuola.



Obiettivi formativi e competenze attese

1)Capacità di collocare oggetti nello spazio 2) Capacità di riconoscere le successioni temporali 3) Capacità di classificare 4) Capacità di schematizzare, tabulare 5) Conoscere un linguaggio di programmazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

	• 1
(-riinr	או רו בככם
CH UIDI	oi classe

Interno

❖ PROGETTO UNICEF: SCUOLA AMICA PER LE BAMBINE E PER I BAMBINI.

Il Progetto in collaborazione con l'UNICEF è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia ed è finalizzato a attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ TRINITY: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZA NELLA LINGUA STRANIERA (EXTRACURRICOLARE)

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e prevede un corso di preparazione agli esami di certificazione di Lingua inglese del Trinity College.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze linguistiche Potenziamento dell'autostima

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

PLAY WITH ENGLISH

Questo progetto nasce con lo scopo di rendere i bambini di tre quattro e cinque anni consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto, partendo dalla realtà in cui si vive e si opera quotidianamente. Il bambino amplia le proprie conoscenze partendo da un argomento già noto. "La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la



conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture." (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia.)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Prendere coscienza di un altro codice linguistico e familiarizzare con la lingua inglese • Sviluppare la capacità di interagire con gli altri in modo sereno, aperto, solidale e prepararsi a vivere una dimensione europea • Acquisire capacità di memorizzazione e comprensione di vocaboli o semplici frasi e filastrocche • Apprendere forme di presentazione e di saluto, nomi di colori, denominazione in lingua inglese di parti del corpo, componenti della famiglia, nomi di oggetti e animali, numeri da 1 a 10 • Memorizzare canti Competenza: comunicazione nelle lingue straniere, consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

CONCORSI E PREMI LOCALI, REGIONALI, NAZIONALI; PROGETTI COMUNALI E REGIONALI PROPOSTI DA ESTERNI.

L'istituto aderisce a svariati concorsi sulle più diverse tematiche; in particolare, gli alunni partecipano al premio Artistico letterario "Don Peppe Diana", al premio di poesia "Chicco di grano", al concorso grafico-pittorico "I colori del mondo", al concorso letterario "Stella montis", al concorso "Dipingi il tuo Sport" (indetto dall'Associazione Nazionale Atleti olimpionici"; concorso "Il cammino della pace" dei Lyons Club; PROGETTO PROTEZIONE CIVILE IN FAMIGLIE-SCUOLE SALERNO 2020 Il Comune di San Mango Piemonte indice ogni anno il premio Brig. CC Espedito La Rocca, il concorso Melavigliosamente (Comune S. Mango Piemonte), ed il progetto Tutti in tavola per la prevenzione dell'obesità infantile; Un Manifesto per Dante (in occasione del settecentenario).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

SCHOOL MOVIE



School Movie – Cinedù è rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado .Lo scopo del progetto è di stimolare la creatività e la fantasia dei ragazzi che, attraverso un percorso di analisi, saranno impegnati nell'ideazione e realizzazione di uno o più video della durata massima di 10 minuti. Insieme agli insegnanti, i ragazzi sceglieranno la tematica da affrontare e diventeranno protagonisti assoluti di ogni fase: ideativa, progettuale, di stesura della sceneggiatura, fino ad interpretare come veri attori i personaggi della loro storia

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: educazione cittadinanza attiva competenze attese: in riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo 2018: aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare,innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali, incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa; promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ POMERIGGIO INSIEME (EXTRACURRICOLARE)

La proposta riguarda un progetto contenitore con la finalità di superare la compartimentazione delle materie scolastiche, un'occasione preziosa per incontrare il concetto dell'unità del sapere e insieme, quello degli ambiti distinti di ogni singola materia, nei contenuti come nei linguaggi che sono loro propri. Nella nostra scuola si sono verificate le condizioni ideali alla collaborazione tra docenti ed è importante far notare agli studenti le espansioni che in questo modo si aprono nel programma di lavoro. Chiarita la finalità del progetto, ogni anno si sceglierà una tematica ampia alla quale i vari moduli in sui si struttura il lavoro concorreranno attraverso attività didattiche e laboratoriali. Ciascun modulo, si esprimerà secondo le proprie specifiche (spettacolo teatrale, prodotto digitale, manufatto ecc). i ragazzi, secondo le proprie attitudini verranno guidati nella scelta dei moduli a loro più congeniali che alla fine concorreranno alla realizzazione di una produzione, a tema unico. Le attività saranno svolte in orario pomeridiano ideate e proposte dal gruppo di lavoro, che opera in maniera altamente collaborativa e produttiva già da un anno in multidisciplinarietà, saranno incentrate sullo sviluppo delle attitudini e delle competenze degli allievi. Tutto il lavoro svolto punterà ad aumentare la consapevolezza negli alunni dell'unione dei



saperi studiati nelle ore curricolari con la finalità di superare la compartimentazione delle materie. Tutto concorre alla crescita della persona nella sua globalità. Il progetto si articolerà nei seguenti moduli, distribuiti nel corso dell'anno: • Teatro e laboratorio creativo: Burattini e maschere • ceramica • giochi tradizionali e digitali • tour virtuali, blog • scienze in laboratorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il potenziamento delle competenze di base matematiche e scientificotecnologiche Promuovere l'acquisizione dei concetti di linguaggio computazionale Favorire un apprendimento multidisciplinare Promuovere processi che consentano agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere Superare la consuetudine di separare teoria e pratica attraverso il recupero dell'attività laboratoriale come momento di apprendimento di competenze e saperi Favorire lo spirito collaborativo e migliorare le capacità di lavorare di gruppo Favorire lo sviluppo di un sano spirito competitivo Stimolare il pensiero creativo Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi Accrescere autonomia operativa, capacità decisionali, senso di responsabilità e autostima Aumentare negli alunni il livello di amicizia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

L'istituto (plesso di GIOVI SSI) è dotato di laboratorio artistico.

PROGETTO ANFASS: INCLUSIONE PERSONE CON DISABILITÀ

Il progetto extracurriculare, frutto di un protocollo di intesa tra l'Istituto e l'ANFASS, si articola in tre fasi: • 1 fase: Nella prima fase verrà messa in atto la campagna di sensibilizzazione fatta al collegio docenti e alle famiglie che verterà sull'importanza dei progetti di vita per le persone con disabilità. • 2 fase: Nella seconda fase verrà messa in atto una campagna di sensibilizzazione per le classi interessate con la partecipazione degli Autorappresentanti che attraverso il linguaggio Easy to read formeranno e informeranno le classi sulla tematica della disabilità. • 3 fase: Nella terza fase, alla luce di quanto si è fatto, ci sarà analisi dei risultati e un dibattito a seguire per ricevere dei feedback sul lavoro svolto.



Obiettivi formativi e competenze attese

L' obbiettivo principale di questo intervento é la piena partecipazione alla vita scolastica delle persone con disabilità. Per produrre questo cambiamento c'è bisogno però del raggiungimento di obiettivi specifici: -Promuovere sentimenti positivi come l'altruismo, la generosità, la comprensione, il rispetto e l'amore per il prossimo. -Abbattere ciò che alimenta il processo di esclusione come pregiudizi e discriminazioni. -Favorire la comunicazione e il dialogo con i propri compagni e con i docenti. -Incoraggiare l'empatia come capacità di comprendere lo stato d'animo degli altri e assumere la prospettiva altrui. -Educare alle emozioni, al loro riconoscimento attraverso segnali verbali e non verbali. -Sostenere l'idea di "diversità" come valore aggiunto e trasformare la presenza di un alunno con disabilità in una risorsa. -Incoraggiare l'utilizzo di diversi metodi di insegnamento che risultino fruibili per gli stili cogni- tivi e di apprendimento di tutti gli alunni. (trovando un punto di incontro tra le esigenze della classe e i ritmi e le difficoltà dell'alunno con difficoltà). -Svolgere un lavoro con i ragazzi affinché ognuno di loro prenda consapevolezza dei punti di forza e delle potenzialità di sé stessi e degli altri, con lo scopo di considerarsi come unici e diversi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ FORME COLORI NELL'ARTE (EXTRACURRICOLARE)

L'arte ha un'importanza fondamentale nello sviluppo e crescita dei più piccoli. Avvicinare i bambini e far vivere loro l'arte ha un impatto positivo sul loro sviluppo cognitivo ed emozionale, incoraggia la creatività e l'espressione, aiuta a sviluppare le capacità comunicative. Il progetto è destinato agli alunni di 5 anni. Proporre un progetto di arte ai bambini è importante perché attraverso l'arte i bambini imparano a conoscere, ad osservare, il piacere del fare, ad esprimersi, a raccontarsi, a creare, a provare e sviluppano il senso del bello.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Sviluppare la creatività attraverso l'approccio ad uno dei linguaggi creativi più amati dai bambini: la pittura. • Esprimere se stesso attraverso il disegno, la pittura e le attività manipolative. • Sviluppare l'interesse per la fruizione delle opere d'arte. Competenze attese • Conosce varie tecniche di pittura. • Conosce le potenzialità espressive della pittura. • Condivide l'esperienza della pittura. • Conosce opere e



pittori famosi. • Riconosce le emozioni suscitate dall'arte. • Realizza elaborazioni grafiche e pittoriche. • Sviluppa la motricità fine. • Manipola diversi materiali con piacere e originalità. • Associa il colore ai diversi stati emotivi. • Percepisce le forme. • Utilizza le linee e i punti. • Riproduce copie dal vero di opere d'arte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

La Staffetta, composta da squadre dello stesso grado di scuola, è una storia scritta a più mani. Gli allievi che devono scrivere un capitolo, per arrivare al risultato finale, devono confrontarsi, fare sintesi e arrivare, in un determinato periodo di tempo, a un unico testo condiviso in coerenza con quanto è giunto da soggetti esterni: l'incipit dello scrittore – un professionista della scrittura e della narrazione – o il testo elaborato da un'altra classe. Ogni capitolo è uno spaccato di territori diversi ed è in qualche modo espressione della realtà da cui proviene.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi 1. Sviluppare e diffondere le attività di "scrittura e lettura nelle scuole". 2. Promuovere e sviluppare il pensiero creativo. 3. Elaborare, condividere e confrontare "un'idea comune". 4. "Raccontarsi" e "Conoscersi" attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. 5. Rendere i ragazzi soggetti attivi del proprio fare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

VISITE GUIDATE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono momenti didattici particolarmente importanti per l'arricchimento e l'integrazione dell'offerta formativa. Essi, infatti, sono strettamente connessi alle progettazioni didattico-educative e sono finalizzati alla conoscenza di nuovi e diversi aspetti della realtà socio-culturale e alla possibilità, per gli alunni, di vivere relazioni umane costruttive nel rapporto con i compagni e i docenti in contesti diversi dalla classe. In particolare, l'orientamento della nostra Scuola è quello di privilegiare mete ed itinerari di più ampio respiro culturale (mostre, musei, teatri, città d'arte) per ampliare l'orizzonte di bambini e ragazzi che



risiedono nell' area periferica della città.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il quadro sinottico delle visite guidate e dei Viaggi di istruzione per l'a.s. 2019/2020 è visibile al seguente link:

http://www.comprensivogliara.it/index.php/l-istituto/ptof

GIORNALINO D'ISTITUTO "FIAMME DI CREATIVITÀ"

Il progetto nasce dall'osservazione attenta delle esigenze degli alunni che abitano la scuola, osservare i loro gusti musicali, le loro preferenze dal punto di vista delle attività all'interno e all'esterno della scuola, le loro passioni e i rapporti interpersonali che si creano durante la vita scolastica. Inoltre dal bisogno di condividere le esperienze, fondamentale per i pre adolescenti di oggi, e per esperienze si intende la partecipazione dal punto di vista personale alle attività proposte dall'Istituto. La comunicazione essendo lo scambio reciproco di informazioni, opinioni, richieste, emozioni, ecc. tra due o più persone è una delle principali finalità che la scuola deve avere insita nei programmi e nelle attività. La stampa è la più antica tra le tecnologie che hanno a che fare con la produzione e la distribuzione di informazione, un mezzo che tutt'oggi resta contemporaneo, tuttavia siamo consapevoli dell'enorme importanza che la rete ha assunto proprio per la comunicazione. La realizzazione di un giornalino in formato digitale conjuga quindi perfettamente il lavoro sulla consapevolezza e lo spirito critico e la competenza digitale, spesso molto superficiale, degli alunni, oltre a presentarsi come la perfetta carta d'identità dell'Istituto, nel quale trova spazio il tessuto della scuola stessa come luogo del processo di educazione e crescita dell'intera comunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo • Stimolare la creatività e l'espressività degli



studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari • Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo • Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche · Promuovere una propria identità culturale sul territorio • Stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico-evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi e responsabilizzare l'allievo) • Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarità • Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi • Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano • Rendere visibile, documentabile e comunicabile il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto • Implementare negli alunni un uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di un media alla loro portata • Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico-grafico • Favorire la comunicazione tra alunni attraverso lo scambio di informazioni online (e-mail, Classroom) • Conoscere e comprendere le diverse funzioni dei mezzi di comunicazione e delle ICT • Uso costruttivo, creativo e critico, a scopo didattico, delle ICT • Saper individuare le notizie storiche e di cronaca più interessanti nell'ambito del territorio • Saper lavorare in gruppo responsabilmente, tenendo conto delle esigenze altrui, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

❖ DE LINGUA CIVITATIS (EXTRACURRICOLARE)

POTENZIAMENTO LINGUA LATINA Il progetto "De Lingua Civitatis" è un'attività didattica aggiuntiva facoltativa di arricchimento delle conoscenze linguistiche e di potenziamento delle competenze logico-astratte, finalizzato a rendere più agevole l'inserimento dell'alunno, in particolare nel sistema dei licei, laddove è previsto lo studio della Grammatica latina. Il progetto è rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado.



Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi specifici generali. Questo progetto nasce dall'esigenza di aiutare e seguire gli alunni nel potenziare la loro autostima confermando in loro l'immagine di sé come studenti in senso fortemente positivo, promuovendo per tal via una ancora maggiore motivazione allo studio, allo scopo di potenziare le eccellenze e accompagnarli in una scelta consapevole per la scuola secondaria di II grado. Il progetto di potenziamento è orientato a rendere i partecipanti in grado di: - Maturare un atteggiamento collaborativo, respondabile e partecipativo anche nella normale vita scolastica - Maturare una relazione all'aiuto, allo scambio comunicativo - Potenziare l'abilità di lettura, decodifica e di scrittura. - Migliorare la capacità di attenzione, concentrazione, comprensione. - Risolvere semplici problemi partendo dalla vita reale. Obiettivi formativi specifici. • Promuovere la conoscenza e la competenza dei meccanismi di base della Lingua latina. • Potenziare la conoscenza e la competenza delle strutture logiche della Lingua italiana. • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso lo studio degli etimi latini. • Favorire un inserimento positivo degli alunni nella scuola secondaria di Il grado, in particolare in quella del sistema liceale. Risultati attesi. • Il progetto si inserisce pienamente negli obiettivi di potenziamento del PTOF; • costituisce una delle attività possibili in relazione all'orientamento degli alunni in fase di scelta della Scuola Secondaria di II grado; • utilizza le prerogative dello studio della grammatica latina come veicolo per eccellenza nello sviluppo non solo delle competenze sintattiche e linguistiche ma anche logico-astratte; • si propone di contribuire a sfatare il mito negativo imperante relativo alle lingue classiche; • attraverso la riflessione sulla lingua, si inserisce pienamente nelle attività extracurricolari atte a sviluppare le competenze in uscita del primo ciclo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

SPORTELLO DI ASCOLTO

Sportello di supporto psicologico rivolto ad alunni, genitori e personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende fornire un supporto psicologico di gestione dell'ansia in questo particolare momento di emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Sars-Cov2.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

❖ SCOPRIAMO L'ARTE

Il piano di lavoro proposto ha come obiettivo principale quello di orientare lo studente in una progressiva maturazione personale, attraverso lo sviluppo e il potenziamento della capacita di leggere e comprendere immagini di opere d'arte, la consapevolezza del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio e il rispetto dello stesso. Particolare attenzione sarà rivolta alle diverse modalità di apprendimento che si realizzano attraverso le nuove tecnologie legate al mondo della comunicazione. Si svilupperà un percorso formativo, alternando momenti didattici ed eventualmente di laboratorio, volti al potenziamento delle abilità delle aree espressivo-artistico-culturale (Asse dei Linguaggi), capace di enfatizzare la capacita di osservazione, descrizione e lettura e comprensione critica delle immagini, oltre a quella di operare confronti fra esse, stimolando la curiosità, le attitudini creative e manuali degli studenti. Il progetto così inteso, mediante una didattica non tradizionale, è in grado di favorire processi di integrazione e di conciliare le necessità scolastiche con la creatività degli studenti. Per tale via si offrirà agli alunni uno stimolo motivazionale forte, un interesse –per taluni di loro- ad oggi ancora latente. \square

Obiettivi formativi e competenze attese

- Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF, della programmazione dei Gruppi di Lavoro e dei Consigli di Classe: osservazione comprensione e utilizzo di linguaggi visivi specifici; conoscenza e utilizzo delle principali tecniche espressive; produzione e rielaborazione di messaggi visivi; lettura di documenti del patrimonio culturale ed artistico. - Obiettivi formativi specifici: rielaborazione e produzione di immagini in modo creativo; utilizzo di una terminologia specifica; approfondire la conoscenza degli elementi e delle strutture del codice visivo; consolidamento delle capacità di lettura di testi visivi di pittura, scultura e architettura; capacità di collegamento con altri ambienti disciplinari; acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti di ogni tipo di messaggio visivo. - Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola). Oltre allo sviluppo delle competenze specifiche, gli alunni potrebbero



potenzialmente acquisire, nella soluzione di problemi, quelle di tipo trasversali, individuate in: comprendere e produrre linguaggi verbali e non; osservare, analizzare, conoscere ed interpretare la realtà; comprendere, tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi; ricercare il giusto collegamento tra realtà e fantasia; riflettere e porsi problemi; padroneggiare un metodo scientifico; trasformare e utilizzare la ricettività multimediale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PIANO ESTATE

"E-STATE INSIEME" si realizzerà nella fascia oraria antimeridiana (9.00/13.00) nel periodo dal 5 al 09 luglio e dal 30 agosto al 14 settembre. Nell'arco di questo periodo le attività si svilupperanno sul potenziamento delle abilità di base di italiano e matematica e contemporaneamente sul recupero delle competenze relazionali con particolare attenzione ai nostri alunni fragili. Il progetto offrir sia attività di alfabetizzazione e sostegno ai compiti che attività ludico-creative legate a: – attività espressive – sport/fair play – educazione ambientale Nel mese di settembre verranno impegnate le risorse per il proseguimento del progetto con una successiva fase che vede declinati come indicatori il rinforzo e il potenziamento delle competenze disciplinari (italiano-matematica-inglese per la scuola secondaria e italiano e matematica per la scuola primaria e relazionali con intro al nuovo anno scolastico coinvolgendo anche gli alunni sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Agire anche durante il periodo di chiusura scolastica per: - Prevenire l'esclusione sociale, la devianza, la dispersione scolastica, con particolare riferimento alle fasce a rischio; - Prevenire ogni forma di disadattamento, mancanza di senso di appartenenza, povertà di valori e di punti di riferimento culturali e civili; - Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse; - Offrire stimoli e occasioni per un clima relazionale positivo; - Valorizzare le diverse culture di appartenenza; - Aumentare la motivazione alla partecipazione, al fine di sviluppare comportamenti sociali positivi e costruire una positiva immagine di s;- Concorrere alla formazione di comportamenti relazionali e sociali improntati a principi di cooperazione, solidarietà , consapevolezza del valore della diversità , responsabilità



verso s stessi, gli altri, le risorse ambientali, sociali, culturali; - Rinforzare l'uso di canali comunicativi non-violenti; - Sviluppare "intelligenza emotiva" e capacità di orientamento personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

1

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO SALERNO V OGLIARA

VIA OGLIARA 84135 - SALERNO

☐ 089281281 C.M.SAIC81800L C.F. 95000180653

Web www.comprensivogliara.edu.it

mail saic81800l@istruzione.it saic81800l@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio UF1385

PROGETTO

E-STATE INSIEME

A.S. 2020/2021 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO SALERNO V OGLIARA VIA

OGLIARA 84135 - SALERNO 🛘 089281281 C.M.SAIC81800L C.F. 95000180653 Web www.comprensivogliara.edu.it mail saic81800l@istruzione.it saic81800l@pec.istruzione.it Codice Univoco Ufficio UF1385

2

PREMESSA



Nell'Istituto, sussiste la necessità di implementare le risorse a favore dell'istruzione, per sostenere progetti d'accoglienza e di integrazione.

Le caratteristiche socio-economiche territoriali si possono riassumere così:

- In base all'indice ESC (Economic, Social and Cultural Status) che misura il background dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche, il livello del nostro Istituto risulta medio-basso. Particolarmente significativa risulta, nella Scuola primaria, la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate. Tale dato spesso si traduce in un'evidente condizione di deprivazione culturale, che influenza inevitabilmente il processo di apprendimento degli allievi.
- L'Istituto Comprensivo di Ogliara abbraccia un'area che, sotto il profilo territoriale, è piuttosto estesa. Comprende, infatti, la fascia delle frazioni collinari del Comune di Salerno, con i plessi di Ogliara, Giovi Piegolelle e Giovi Casa Polla, a cui si aggiunge la realtà territoriale del Comune di S. Mango Piemonte. Il territorio si caratterizza per la presenza di centri di piccole e medie dimensioni spesso ancora a carattere rurale o artigiano, e soprattutto per la carenza di spazi di aggregazione giovanile a carattere ricreativo, sportivo, culturale e artistico, finalizzato ad una reale integrazione.

I quartieri in cui si collocano alcune delle scuole afferenti al nostro Istituto Comprensivo, sono quartieri caratterizzati da decenni da una forte incidenza di disagio minorile e di disagio sociale.

Alla luce di quanto evidenziato si rende prioritaria l'esigenza di offrire un servizio anche durante il periodo extrascolastico, che si pone a fianco all'offerta del territorio dei centri estivi.

Potendo usufruire per quest'anno dei fondi del "c.d. Decreto sostegni" – "Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19" l'I.C. MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO SALERNO V OGLIARA VIA OGLIARA 84135 - SALERNO D 089281281 C.M.SAIC81800L C.F. 95000180653 Web www.comprensivogliara.edu.it mail saic81800l@istruzione.it saic81800l@pec.istruzione.it Codice Univoco Ufficio UF1385

3



Salerno V - Ogliara propone il progetto "E-STATE INSIEME" che, potrà realizzarsi nella fascia oraria antimeridiana (9.00/13.00) nel periodo dal 5 al 09 luglio e dal 30 agosto al 14 settembre.

Nell'arco di questo periodo le attività si svilupperanno sul potenziamento delle abilità di base di italiano e matematica e contemporaneamente sul recupero delle competenze relazionali con particolare attenzione ai nostri alunni fragili. Il progetto offrirà sia attività di alfabetizzazione e sostegno ai compiti che attività ludico-creative legate a:

- attività espressive
- sport/fair play
- educazione ambientale

Nel mese di settembre verranno impegnate le risorse per il proseguimento del progetto con una successiva fase che vede declinati come indicatori il rinforzo e il potenziamento delle competenze disciplinari (italiano-matematica-inglese per la scuola secondaria e italiano e matematica per la scuola primaria e relazionali con intro al nuovo anno scolastico coinvolgendo anche gli alunni sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di primo grado.

DESCRITTORI

Presenza, in alcune aree del territorio, di degrado sociale diffuso.

Sovrapporsi dei problemi legati all'arrivo di ingenti flussi immigratori accentuati dalla pandemia e dal lockdown.

Presenza di un'alta percentuale di alunni segnalati e seguiti dai Servizi Sociali, dal Tribunale dei Minori, da Associazioni Private.

Presenza di famiglie fragili o disgregate: numerosi alunni hanno una sola figura genitoriale.

Situazioni riferite a comportamenti a rischio di devianza, rilevate soprattutto negli ultimi anni scolastici e in particolare durante i recenti periodi di D.D.I.

ASPETTI CARATTERIZZANTI DEL PROGETTO

Il punto di forza del progetto è l'apertura della scuola durante il periodo estivo MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO SALERNO V OGLIARA VIA OGLIARA 84135 - SALERNO DE 089281281



C.M.SAIC81800L C.F. 95000180653 Web www.comprensivogliara.edu.it mail saic81800l@istruzione.it saic81800l@pec.istruzione.it Codice Univoco Ufficio UF1385

4

attraverso le attività sopra descritte.

Ci si è attenuti agli obiettivi indicati dalla normativa ministeriale e dalle esperienze progettuali degli anni precedenti, che di seguito si riepilogano:

- 1. centralità dello studente e organizzazione delle attività coerenti con i suoi bisogni;
- 2. coinvolgimento attivo del corpo docente, del personale non docente e degli altri soggetti istituzionali e territoriali.

Alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo:

- i contesti di apprendimento attuano una pluralità di approcci per le differenti tipologie di disagio, affinché le diversità non diventino disuguaglianze
- viene incoraggiato l'apprendimento cooperativo; viene privilegiata la modalità di lavoro laboratoriale;
- si promuove costantemente la consapevolezza sul proprio modo di apprendere alfine di "imparare ad apprendere".

FINALITÀ E OBIETTIVI

Agire anche durante il periodo di chiusura scolastica per:

- Prevenire l'esclusione sociale, la devianza, la dispersione scolastica, con particolare riferimento alle fasce a rischio:
- Prevenire ogni forma di disadattamento, mancanza di senso di appartenenza, povertà di valori e di punti di riferimento culturali e civili;
- Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse;
- Offrire stimoli e occasioni per un clima relazionale positivo;
- Valorizzare le diverse culture di appartenenza;



- Aumentare la motivazione alla partecipazione, al fine di sviluppare comportamenti sociali positivi e costruire una positiva immagine di sé;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO SALERNO V OGLIARA VIA OGLIARA 84135 - SALERNO II 089281281 C.M.SAIC81800L C.F. 95000180653 Web www.comprensivogliara.edu.it mail saic81800l@istruzione.it saic81800l@pec.istruzione.it Codice Univoco Ufficio UF1385

5

- Concorrere alla formazione di comportamenti relazionali e sociali improntati a principi di cooperazione, solidarietà, consapevolezza del valore della diversità, responsabilità verso sé stessi, gli altri, le risorse ambientali, sociali, culturali;
- Rinforzare l'uso di canali comunicativi non-violenti;
- Sviluppare "intelligenza emotiva" e capacità di orientamento personale.

STRATEGIE

Ampliamento del tempo-scuola:

Si intende realizzare il progetto nei plessi dell'Istituto e in spazi aperti.

Gli interventi previsti dal progetto si pongono, come obiettivo principale, l'arricchimento dell'offerta educativa e formativa a favore degli alunni che, nel periodo di lockdown, hanno sofferto maggiormente l'isolamento emotivo e la mancanza di contatti con la realtà educativa.

RISORSE UMANE

Personale coinvolto:

Docenti, esperti e associazioni.

Ogni docente potrà svolgere dei moduli di 15 o 20 ore (per due ore al giorno nelle attività previste a settembre e 4 ore al giorno nelle attività di tutoraggio previste a luglio in supporto agli esperti esterni):

 modulo 1 "R-estate tra torri e giardini" dal 5 al 9 luglio rivolto a 15 alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria e 15 alunni delle classi prime e seconde della scuola Secondaria

• • modulo 2 "*Chi ben comincia*" a partire dal 30 agosto al 14 settembre rivolto agli alunni delle classi prime e quarte della Scuola Primaria e le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo grado.

Ogni esperto per le attività individuate svolgerà la prestazione per un numero massimo di 20 ore nel modulo 1 e di 15 ore nel modulo 2. 6

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO SALERNO V OGLIARA

VIA OGLIARA 84135 - SALERNO

☐ 089281281 C.M.SAIC81800L C.F. 95000180653

Web www.comprensivogliara.edu.it

mail saic81800l@istruzione.it saic81800l@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio UF1385

La partecipazione al modulo 1 "*R-estate tra torri e giardini*" dal 5 al 9 luglio è a domanda nei modi e nei tempi indicati in apposita circolare.

Nel caso di un numero maggiore di domande sarà data precedenza agli alunni indicati dal Consiglio di classe.

Il presente piano è stato approvato dal Collegio dei docenti con del. num. 56 nella seduta del 17/06/2021 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/06/2021.

FSEPON-CA-2021-362 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - CRESCERE CON LO SPORT

Interventi per il successo scolastico degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione motoria; sport; gioco didattico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

FSEPON-CA-2021-362 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - ORTO STORTO



Intervento per il successo scolastico degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ FSEPON-CA-2021-362 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - LABPAROLAGESTOSUONO

Interventi per il successo scolastico degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Musica e Canto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ FSEPON-CA-2021-391 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - LEGGERE PER CRESCERE

Sviluppo delle competenze di basse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di base - Alfabetica funzionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ FSEPON-CA-2021-391 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - RACCONTI...AMO

Sviluppo delle competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno



❖ FSEPON-CA-2021-391 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - MULTI...MEDIA

Sviluppo delle competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ FSEPON-CA-2021-391 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - PLAY CODING

Sviluppo competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ FSEPON-CA-2021-391 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - MATT@TTIVAMENTE

Sviluppo competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ FSEPON-CA-2021-391 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - IL GIARDINO DEI GIOCHI DIMENTICATI

Sviluppo competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ FSEPON-CA-2021-391 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - TEATRANDO S'IMPARA

Sviluppo delle competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ FSEPON-CA-2021-391 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ -IN ENGLISH... PLEASE!

Sviluppo delle competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza multilinguistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

FSEPON-CA-2021-391 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ -ENGLISH TIME

Sviluppo competenza di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza multilinguistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ FSEPON-CA-2021-391 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - SALERNO RIMA D'ETERNO

Sviluppo competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese



Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ IO LEGGO PERCHÉ

Partecipazione all'evento nazionale per la promozione della lettura nella scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di lettura e comprensione dei testi. Incontro con i classici della letteratura. Produzione di recensioni e rielaborazioni personali. Organizzazione di eventi per la promozione della lettura (videoproiezioni, dibattiti, incontri con l'autore).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità didattica costituisce il filo conduttore che unisce i tre ordini di scuola del nostro Istituto comprensivo e accompagna il graduale progredire e svilupparsi dello studente al fine di rendere più organico e unitario il suo percorso educativo-didattico. Per tale ragione risulta necessario integrare competenze e iniziative per delineare un percorso curricolare dell'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività didattiche concordate tra insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di 1° grado, prevenendo anche disagi e insuccessi. Lavorare insieme, alunni e insegnanti del successivo grado di scuola, rappresenta, per i docenti, un'occasione di crescita professionale nell'aspetto delle dinamiche relazionali e di rafforzamento dello spirito di collaborazione e per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il nuovo ambiente scolastico.



RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2021/2022 è stata nominata la Commissione continuità (vedi Modello organizzativo- Figure e Funzioni).

❖ PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il bullismo è diventato nel tempo un problema sempre più grave e diffuso che affligge molti bambini. Tutti hanno il diritto al rispetto e ad un'esistenza in condizioni di sicurezza. Il bullismo è una violazione di questo fondamentale diritto. Obiettivo generale del progetto è presentare delle linee guida per i docenti che devono lavorare sul campo in relazione a queste tematiche. Il progetto vorrebbe quindi inquadrare il problema bullismo alla luce delle conoscenze sull'argomento, affrontare in termini sistemici il problema del coinvolgimento della scuola nella politica antibullismo, fornire ai docenti strumenti per valutare l'entità del fenomeno nella propria classe, individuare sistemi di risposta rapidi ed efficaci agli episodi di bullismo che si verificano aiutando gli alunni coinvolti al fine di non stabilizzarne i ruoli, promuovere pratiche di legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a imparare • L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



❖ LATTE NELLE SCUOLE

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche delattosati), formaggi e miele sono stati distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Conoscere le sane abitudini alimentari Conoscere le proprietà nutritive del latte e dei suoni derivati Consumo consapevole degli alimenti Competenze attese Maggiore conoscenza delle sane abitudini alimentari Sicura consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ VADO BENE IN MATEMATICA - RECUPERO PRIMARIA (EXTRACURRICOLARE)

Recupero delle competenze logico-matematiche di base di alunni di V primaria con livelli D e C in uscita e valorizzazione degli alunni con livelli di padronanza avanzata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi generali Potenziamento delle competenze logico-matematiche ((Ob. Form. n. 2 - PTOF 2019-2022); Potenziamento delle metodologie attive laboratoriali (Ob. Form. n. 8 - PTOF 2019-2022); Potenziamento delle capacità metacognitive; Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso l' uso sociale delle competenze acquisite (Ob. Form. n. 4 . PTOF 2019 – 2022) ; Offrire agli alunni che migliorano la propria preparazione l'opportunità di sperimentare l' aumento dell' autostima che deriva dal saper utilizzare le conoscenze e dal poter aiutare gli altri assumendo il ruolo di tutor-collaboratore dell' insegnante. Competenze attese - Recupero e potenziamento di conoscenze e abilità matematiche



di base; - Acquisizione di specifiche competenze, quali saper affrontare le difficoltà del metodo di studio e superarle; - Innalzamento dei livelli di apprendimento da D e C a B ed A , nelle prove oggettive 1° e 2°Quadrimestre a.s. 2021/22 e nelle prove INVALSI 2022 di Matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

C	acci	aper	ta n	arall	ام	Δ
C	assi	apei	ιc μ	aı alı	CI	_

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ		
	Ambienti per la didattica digitale integrata		
	Ambienti per la didattica digitale integrata		
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Ambienti per la didattica digitale integrata		
	Ambienti per la didattica digitale integrata		

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

 Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ		
	Un framework comune per le competenze digitali degli studenti		
CONTENUTI DIGITALI	Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica		
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ		
	Un animatore digitale in ogni scuola		
	Un animatore digitale in ogni scuola		
ACCOMPAGNAMENTO	Un galleria per la raccolta di pratiche		
7.000 MI 7.01 M MI 2.11 P	Utilizzo del RE e della piattaforma Gsuite		
	Un animatore digitale in ogni scuola		
	Formazione rivolta al personale Ata profilo AA all'utilizzo delle funzionalità della Segreteria Digitale e completamento del processo di dematerializzazione dei documenti amministrativi		
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione		

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

didattica

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La Comunità Scolastica Promuove e favorisce:

Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza,uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo, Safer Internet Day)

Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.

Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'emergenza sanitaria generata dalla pandemia Sars-Cov2 ha determinato la necessità di organizzare la didattica a distanza, durante la sospensione delle attività didattiche in presenza. All'inizio dell'a.s.2020-21 tutti i docenti, di tutti e tre gli ordini, sono stati coinvolti nella formazione sull'uso di piattaforme digitali e strumenti di didattica digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S. ANGELO DI OGLIARA - SAAA81801D S.MANGO PIEMONTE CAP. - SAAA81802E GIOVI PIEGOLELLE - SAAA81803G OGLIARA VIA POSTIGLIONE - SAAA81804L



Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I Dipartimenti hanno elaborato quattro diverse griglie di valutazione, per l'area linguistica, matematico-scientifico-tecnologico, socio-antropologico e dei linguaggi non verbali.

ALLEGATI: Infanzia_Griglie di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In allegato le griglie di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica a.s.2020-21

ALLEGATI: Infanzia-Griglia valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La scuola possiede una griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza declinata esclusivamente per la scuola dell'Infanzia (già in allegato)

ALLEGATI: Infanzia_Rubriche di Valutazione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SALERNO - GIOVI - SAMM81801N

SALERNO - OGLIARA - SAMM81802P

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione costituisce un'occasione altamente formativa per gli studenti in quanto, lontana da ogni intento selettivo, essa ha come unico scopo quello di valutare il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e non l'allievo in quanto persona. In tale ottica, di fondamentale importanza, appare la dimensione orientativa della valutazione e, dunque, la necessità di promuovere processi di autovalutazione per i quali, attraverso una progressiva consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, gli studenti possano realizzare il proprio successo formativo e divenire, pertanto, i reali ed autentici protagonisti del processo di apprendimento-insegnamento.

Pertanto, la valutazione degli esiti formativi, effettuata con continuità ciclica per l'intero anno scolastico, deve rispondere ai criteri di:

- tempestività
- coerenza rispetto agli obiettivi prefissati all'interno della progettazione didattico
- -educativa
- motivazione



• documentabilità attraverso un congruo numero di prove di verifica di diverse tipologie.

Il Collegio dei docenti in data 10/09/2019 con delibera n. 16 ha deciso il numero di prove scritte:

N.3 prove scritte/pratiche comprensive di prove parallele (Prove di ingresso, prova fine I quadrimestre, prova fine II quadrimestre)

N.1 compito di realtà verticale di Istituto

N.1 compito di realtà libero.

Il numero delle prove orali non viene specificato. Le prove di ingresso verranno effettuate successivamente ai primi 15 giorni di scuola.

Sul sito web dell'Istituto in AREA PTOF sono pubblicate le Integrazioni inerenti al D.L. 62/2017 sulle norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

ALLEGATI: SSI griglie e rubriche .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In allegato le griglie di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica a.s.2020-21

ALLEGATI: Griglie di valutazione CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA – Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti, che definisce i criteri per la valutazione del comportamento, nella seduta del 23/11/2017 (Delibera n.17) ha adottato i Indicatori Uniformi di Valutazione per la Scuola primaria e Secondaria di I grado (in allegato)

ALLEGATI: GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, in via generale, è disposta l'ammissione alla classe seconda e terza in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (max. 3 delibera n. 25 del Collegio dei Docenti del 20/12/2018). Pertanto, in tal caso, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione



con voto inferiore a 6/10 in max 3 discipline da riportare sul documento di valutazione.

Inoltre, sono requisiti imprenscindibili per l'ammissione alla classe successiva:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare, come previsto dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998; (Delibera n.23 del 23/11/2017)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il candidato viene ammesso all'Esame di Stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione (delibera n. 24 del Collegio dei Docenti del 20/12/2018) ed in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dci docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- -aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Validazione anno scolastico:

Ai sensi dell'art.11, comma 1 del D. Lgs. 59/2004, per gli alunni della Scuola secondaria; "ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". http://www.comprensivogliara.it/index.php/accesso-rapido/circolari/713-validita-anno-scolastico

Secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 10 del DPR 122/2009, si possono



prevedere, in casi eccezionali, deroghe a tali limiti, "a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali

circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate".

Il Collegio dei Docenti del 24/11/2015 ha deliberato che SONO calcolate come ore di assenza:

ritardi: fino a trenta minuti si considerano i minuti, oltre i trenta (fino a sessanta) si considera un'ora e/o ingressi dalla seconda ora di lezione in poi (tranne quelli causati da difficoltà nei trasporti con mezzi pubblici documentabili - scioperi, interruzioni stradali, incidenti ... o gravi motivi familiari giustificati da una dichiarazione cartacea resa dai genitori o di chi ne fa le veci e consegnata al docente coordinatore di classe)

uscite in anticipo (tranne per impegni sportivi a livello agonistico richieste e certificate dall' Associazione di appartenenza riconosciuta dal CONI, autorizzate con una dichiarazione cartacea resa da un genitore o di chi ne fa le veci e consegnata al docente coordinatore di classe)

assenze per malattia inferiori ai 5 giorni assenze per motivi familiari astensione dalle lezioni immotivate

NON SONO calcolate come ore d'assenza:

le assenze giustificate con idoneo certificato medico dai 5 giorni in poi, consegnato al docente

coordinatore di classe

la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (gare/campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF/PON, visite e viaggi di istruzione...)

la partecipazione ad esami di Certificazione esterna (ad es. certificazioni di lingua straniera, ...) giustificate dall' Ente – l'attestazione va consegnata al docente coordinatore di classe

per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta alla disabilità. Sono inoltre considerate assenze continuative che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati:

🛘 assenza per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentate con Certificato di ricovero e di



dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN – Certificazione da consegnare al docente coordinatore di classe

☐ assenze continuative o ricorrenti per gravi motivi di salute certificate dal medico curante e che

impediscono la frequenza - Certificazione da consegnare al docente coordinatore di classe

☐ assenze per terapie e/o cure programmate documentate da Certificazione medica - Certificazione da consegnare al docente coordinatore di classe ☐ assenze continuative dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo famigliare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia); il genitore o chi ne fa le veci deve rendere una dichiarazione cartacea che le motivi, che deve essere consegnata al docente coordinatore di classe

□ assenze per impegni sportivi a livello agonistico organizzate da federazioni riconosciute dal CONI (alunni facenti parte di squadre di calcio, pallacanestro ...) certificati dall' Associazione di appartenenza - autorizzate con una dichiarazione cartacea resa da un genitore o di chi ne fa le veci e consegnata al docente coordinatore di classe

□ adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n. 526/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del settimo Giorno; legge n. 202/1989 sulla regolazione dei rapporti tra Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); il genitore deve rendere una dichiarazione cartacea, da consegnare al coordinatore di classe, nella quale deve indicare calendario o le giornate di assenza e la motivazione. □ assenze scolastiche dei figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà

personale:il genitore deve rendere una dichiarazione cartacea, da consegnare al coordinatore di classe, nella quale deve indicare calendario o le giornate di assenza e la motivazione (delibera n. 26 Collegio dei Docenti 07/11/2019) Vista l'importanza delle disposizioni sulle assenze, queste vengono comunicate agli alunni e alle loro famiglie attraverso i coordinatori di classe, gli incontri individuali tra docenti e genitori e gli incontri collegiali scuola/famiglia. Questa modalità di comunicazione permette ai genitori di avere un'aggiornata e precisa conoscenza della quantità delle ore di assenza accumulate e di adottare,



pertanto, i conseguenti provvedimenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

OGLIARA - G. DE VECCHI - SAEE81801P

GIOVI - CASA POLLA - SAEE81802Q

GIOVI - PIEGOLELLE - SAEE81803R

- S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA SAEE81804T
- S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P. SAEE81805V

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione costituisce un'occasione altamente formativa per gli studenti in quanto, lontana da ogni intento selettivo, essa ha come unico scopo quello di valutare il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e non l'allievo in quanto persona. In tale ottica, di fondamentale importanza, appare la dimensione orientativa della valutazione e, dunque, la necessità di promuovere processi di autovalutazione per i quali, attraverso una progressiva consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, gli studenti possano realizzare il proprio successo formativo e divenire, pertanto, i reali ed autentici protagonisti del processo di apprendimento-insegnamento.

Pertanto, la valutazione degli esiti formativi, effettuata con continuità ciclica per l'intero anno scolastico, deve rispondere ai criteri di:

- tempestività
- coerenza rispetto agli obiettivi prefissati all'interno della progettazione didattico
 educativa
- motivazione
- documentabilità attraverso un congruo numero di prove di verifica di diverse tipologie.

Il Collegio dei docenti in data 10/09/2019 con delibera n. 16 ha deciso il numero di prove scritte:

N.3 prove scritte/pratiche comprensive di prove parallele (Prove di ingresso, prova fine I quadrimestre, prova fine II quadrimestre)

N.1 compito di realtà verticale di Istituto

N.1 compito di realtà libero.

Il numero delle prove orali non viene specificato. Le prove di ingresso verranno



effettuate successivamente ai primi 15 giorni di scuola.

ALLEGATI: GRIGLIE valutazione I Quadrim. Primaria I.C. Ogliara.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In allegato le griglie di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica a.s.2020-21

ALLEGATI: Griglia valutaz. EDUCAZIONE CIVICA 2020-21.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti, che definisce i criteri per la valutazione del comportamento, nella seduta del 23/11/2017 (Delibera n.17) ha adottato Indicatori Uniformi di Valutazione per la Scuola primaria e Secondaria di I grado (in allegato)

ALLEGATI: Primaria - GRIGLIA di valutazione comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola Primaria è prevista l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (delibera n.22 del 23/11/2017) Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Inclusione

Punti di forza

Nel PTOF la Funzione strumentale per l'Area dell'Inclusione e dell'Integrazione è stata distribuita tra la FS Area 2(Inclusione e BES) e la figura del Referente per l'inclusione. Sono stati previsti incontri sistematici per i docenti di sostegno per il monitoraggio e il controllo dei PEI. La scuola, in accordo con l'Ente Comune, realizza un Progetto di Assistenza Educativa, la cui finalita' e' quella di garantire la presenza di figure di riferimento che affianchino i docenti di classe e di sostegno. Il Progetto consente di realizzare attivita' mirate al potenziamento delle capacita' di relazione, di socializzazione e di autonomia personale e fornisce un ulteriore supporto per la realizzazione degli obiettivi educativi-didattici previsti dai PEI, favorendo l'inclusione di alunni con disabilita'. Inoltre, la scuola predispone interventi di individualizzazione dell'azione didattica, che, tuttavia, vanno implementati e monitorati: in particolare i docenti di classe predispongono PdP per quegli alunni che manifestano bisogni educativi speciali o legati all'area dello svantaggio socio-culturale, monitorandone periodicamente gli esiti all'interno dei consigli; sono stati privilegiati progetti di studio assistito con l'obiettivo principale di proporre agli alunni in difficolta' un nuovo e piu' motivato approccio allo studio e garantire loro il successo formativo. La scuola possiede un modulo di alfabetizzazione linguistica per alunni di cittadinanza non italiana. La scuola e' amica della Dislessia (livello avanzato), molti docenti hanno seguito corso di formazione ICF. E' stato predisposto ancora un format comune per la redazione del PEI. Grazie al protocollo di intesa stipulato, dall'a.s. 2019/2020 comincia una sinergia virtuosa con ANFASS Salerno, declinato in vari momenti: 1) convegno sull'inclusione e sul progetto di vita, aperto alle famiglie ed al territorio; 2) formazione docenti e alunni; 3) evento conclusivo.

Punti di debolezza

Non tutti i docenti di sostegno in servizio sono in possesso del titolo di specializzazione.

Pochi docenti hanno una formazione specifica sull'inclusione.

La maggior parte dei docenti formati dalla scuola negli anni precedenti sull'ICF è andata via per trasferimento.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere ai bisogni formativi degli studenti a rischio d'insuccesso scolastico, prevalentemente a causa dello svantaggio socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza, si e' orientata la finalizzazione del FIS verso la realizzazione di pochi, ma efficaci progetti, quale quello di Studio assistito nella scuola secondaria per consolidare le competenze di base, ma soprattutto per favorire l'acquisizione di un valido metodo di studio e la conseguente crescita della motivazione con assunzione di un atteggiamento generalmente piu' positivo nei confronti delle attivita' scolastiche. Grazie al Pon, gli alunni hanno potenziato le competenze di base in italiano e matematica. Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, la Scuola Primaria ha realizzato momenti interculturali con scuole europee attraverso il progetto lo studio di alcune tematiche con la metodologia E-clil; la scuola Secondaria ha offerto agli studenti piu' brillanti il potenziamento di lingua Inglese con l'esame Trinity. La Scuola prevede la partecipazione degli studenti a concorsi di carattere regionale e nazionale, riportando premi e attestati.

Dall'anno scolastico 2019/2020 è stata approntata una scheda per il monitoraggio del livello di partenza, dei progressi e dei traguardi conseguiti dagli alunni DVA e BES.

Punti di debolezza

Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati programmati non sempre sono sufficienti a garantire il pieno successo formativo di alunni in situazioni socio-culturali deprivate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno



Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola ha formato i docenti, sia di sostegno che curricolari, sull'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute) per fornire una chiave di lettura unificata nella stesura dei PEI e per garantire apertura e trasparenza ai soggetti coinvolti nel processo di crescita e di inclusione degli alunni disabili che non si limiti solo all'ambiente scolastico ma che riguardi anche il progetto di vita di ognuno. Dall'a.s. 2021/2022 gli incontri del GLO sono stati organizzati in più sedute, consentendo la condivisione piena del percorso degli alunni certificati e un reale contributo alla stesura del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

-Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di sostegno -Asl: neuropsichiatra e assistente sociale - Operatori - Famiglie

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola coinvolge le famiglie nel processo di inclusione degli alunni e nel percorso didattico ed educativo condividendo obiettivi comuni che permettano la continuità tra le principali agenzie educative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Sportello di ascolto



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI	
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie	
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
Personale ATA	Assistenza alunni disabili	

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
multidisciplinare	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Sportello di ascolto

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sia didattici che educativi vengono stabiliti a



seconda dei casi, estrapolandoli dai relativi PEI e PDP. La priorità della scuola è quella di dare ad ogni alunno i mezzi per poter raggiungere gli obiettivi minimi a seconda delle proprie capacità e possibilità, garantendo il diritto allo studio , lo sviluppo delle potenzialità e dell'autonomia personale, attraverso interventi personalizzati ed individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Con la Fondazione Salernum Anffas Onlus e la Cooperativa Sociale ICARO è stata sottoscritto un protocollo d'intesa, mediante il quale le parti s'impegnano nel creare e rafforzare una collaborazione attiva volta al miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità e ad un cambiamento culturale a più livelli, mediante una serie di attività o specifiche iniziative progettuali per l' inclusione (sociale, scolastica, lavorativa), sensibilizzazione e formazione/informazione sui temi riguardanti la disabilità e l'approccio basato sui diritti umani e qualità di vita. La principale finalità di tale protocollo è quella di iniziare un lavoro di rete per garantire diritti e opportunità agli alunni con disabilità e alle loro famiglie e per sensibilizzare maggiormente il tessuto scolastico sul concetto di inclusività del contesto, sull'accessibilità al diritto allo studio, all'informazione e sull'importanza del ruolo del facilitatore.

APPROFONDIMENTO

Link al PEI-ICF di istituto

https://www.comprensivogliara.edu.it/attachments/article/93/PEI-ICF.pdf

ALLEGATI:

PEI Infanzia-Primaria-SSI.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto ha previsto, causa pandemia da Covid-19 (decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, articolo 1, comma 2, lettera *p*) lo svolgimento "a distanza" delle attività didattiche.



Il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata*.

ALLEGATI:

Regolamento DDI&Piano Scolastico DDI .pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	L'incarico di Primo Collaboratore (con funzione vicaria) comporta la prestazione di ore aggiuntive al servizio per compiti di vigilanza/supervisione generale previsti dal Regolamento di Istituto per i Collaboratori del Dirigente scolastico e compiti specifici come di seguito riportati: collaborazione con le responsabili designate nell'azione di coordinamento dei plessi del Istituto; controllo delle assemblee di interclasse/intersezione/classe dei genitori e assemblee dei docenti, con particolare attenzione al sistema relazionale fra le componenti scolastiche; collaborazione nel monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella predisposizione del calendario annuale delle attività funzionali all'insegnamento (funzionamento organi collegiali, scrutini, ecc.), e nell'attivazione di procedure previste	2
----------------------	---	---

in caso di assemblee sindacali e di sciopero; segnalazione di comportamenti anomali degli alunni e relativa informazione dei docenti di classe e del Dirigente Scolastico; collaborazione nel controllo dei verbali dei Consigli di intersezione e interclasse (con attenzione alla verifica dello stato di attuazione della programmazione dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria alla luce delle attuali normative e indicazioni ministeriali) e nell'elaborazione delle sintesi da riferire al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti; preparazione dei lavori degli OO.CC.; cura della stesura dei verbali del Collegio docenti; collaborazione nell'informatizzazione e trasmissione via telematica dei dati relativi alle prove di valutazione INVALSI; controllo della documentazione scolastica prevista dalla carta dei servizi; attenzione a rilevare problemi di manutenzione e ammodernamento dei sussidi e degli arredi in dotazione dell'Istituto, su segnalazione dei coordinatori dei plessi; assunzione di decisioni necessarie a risolvere urgenti problemi contingenti, soprattutto in assenza del Dirigente Scolastico e, comunque, dopo averlo contattato anche solo telefonicamente; partecipazione alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico in modo

ristretto ai soli Collaboratori o anche estese alle Funzioni Strumentali, ai responsabili di plesso e/o ad altre figure stabilite; collaborazione con docenti, Funzioni Strumentali e Dirigente Scolastico nell'indagine sulla qualità del servizio e nella cura dell'autoanalisi d'Istituto e valutazione (componente NIV); costante consultazione con il Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico ai fini di una più efficiente ed efficace azione di collaborazione con il Capo d'Istituto stesso; sostituzione del Dirigente scolastico per assenze nell'arco dell'anno e nel periodo estivo, come da piano elaborato e condiviso con il Dirigente stesso per la fruizione del periodo delle ferie; possibilità di firma, su indicazione del Dirigente Scolastico, esclusivamente per circolari interne; compiti specifici attribuiti di volta in volta per far fronte, all'occorrenza, ad esigenze di servizio non prevedibili. L'incarico di Secondo Collaboratore comporta la prestazione di ore aggiuntive al servizio per compiti di vigilanza/supervisione generale previsti dal Regolamento di Istituto per i Collaboratori del Dirigente scolastico e compiti specifici come di seguito riportati: collaborazione con le responsabili designate nell'azione di coordinamento dei plessi dell' Istituto con particolare riguardo alla

Scuola Secondaria di I grado; controllo delle assemblee di classe dei genitori e assemblee dei docenti, con particolare attenzione al sistema relazionale fra le componenti scolastiche; collaborazione nel monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella predisposizione del calendario annuale delle attività funzionali all'insegnamento (funzionamento organi collegiali, scrutini, ecc.), e nell'attivazione di procedure previste in caso di assemblee sindacali e di sciopero; segnalazione di comportamenti anomali degli alunni e relativa informazione dei docenti di classe e del Dirigente Scolastico; collaborazione nel controllo dei verbali dei Consigli di classe (con attenzione alla verifica dello stato di attuazione della programmazione dei docenti delle scuole Scuola Secondaria di I grado, alla luce delle attuali normative e indicazioni ministeriali) e nell'elaborazione delle sintesi da riferire al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti; preparazione dei lavori degli OO.CC.; cura della stesura dei verbali del Collegio docenti in assenza del Primo Collaboratore; collaborazione nell'informatizzazione e trasmissione via telematica dei dati relativi alle prove di valutazione INVALSI; controllo della documentazione

scolastica prevista dalla carta dei servizi; attenzione a rilevare problemi di manutenzione e ammodernamento dei sussidi e degli arredi in dotazione dell' Istituto su segnalazione dei coordinatori dei plessi; assunzione di decisioni necessarie a risolvere urgenti problemi contingenti, soprattutto in assenza del Dirigente Scolastico e, comunque, dopo averlo contattato anche solo telefonicamente; partecipazione alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico in modo ristretto ai soli Collaboratori o anche estese alle Funzioni Strumentali, ai responsabili di plesso e/o ad altre figure stabilite; collaborazione con docenti, Funzioni Strumentali e Dirigente Scolastico nell'indagine sulla qualità del servizio e nella cura dell'autoanalisi d'Istituto e valutazione, (componente NIV) consultazione costante con il Collaboratore/Vicario del Dirigente Scolastico ai fini di una più efficiente ed efficace azione di collaborazione con il Capo d'Istituto stesso; sostituzione del Dirigente scolastico per assenze nell'arco dell'anno e nel periodo estivo, come da piano elaborato e condiviso con il Dirigente stesso per la fruizione del periodo delle ferie; compiti specifici attribuiti di volta in volta per far fronte, all'occorrenza, ad esigenze di servizio non prevedibili.



P.T.O.F. Aggiornamento - Valutazione (Area 1): • coordinare la commissione di riferimento, costituita dai due collaboratori del Dirigente e dai capidipartimento, per la redazione del nuovo PTOF, in base alle previsioni dell□Atto di indirizzo, del RAV e del PDM; • presiedere all'individuazione delle linee progettuali triennali; • definire, organizzare e monitorare la progettualità d\(\text{listituto in}\) collaborazione con le altre FS; • predisporre tutte le attività volte alla valutazione e autovalutazione d'Istituto coordinando le attività afferenti progetti di autovalutazione con il sostegno delle altre FS e del Dirigente Scolastico; • predispone forme di rilevamento e di monitoraggio comuni dei livelli di interesse e motivazione,

Funzione strumentale

3

verifica/valutazione comune degli apprendimenti degli alunni condivisa all'interno dell'Istituto in collaborazione con le altre FS; • partecipare agli incontri del NIV (organizzati con cadenza periodica), costituito dal DS, dai collaboratori del Dirigente e dai responsabili di dipartimento; • promuovere sinergie con il territorio; • seguire la stesura e l'aggiornamento dei Regolamenti e di altri documenti istituzionali da sottoporre all'approvazione delle varie componenti; • curare lo sviluppo, l'implementazione e il



coordinamento generale di progetti nazionali, in rete con altre Scuole, finanziati con Fondi Europei (PON/POR); • coadiuvare il Dirigente nella stesura del RAV d'Istituto e il successivo Piano di Miglioramento, in sinergia con i collaboratori del DS ed i responsabili di dipartimento; • curare la raccolta e la classificazione della documentazione didattica dell'autovalutazione d'Istituto: • predisporre il Bilancio Sociale; • contribuire al monitoraggio, alla verifica e alla valutazione dei moduli relativi agli Avvisi PON di concerto con le figure predisposte; • comunicare al personale docente corsi di formazione e di aggiornamento; • predisporre materiali per la relativa sezione del sito web della scuola; • supportare il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; • collaborare con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione; • rendicontare al Collegio dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale; • svolgere attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV. ORIENTAMENTO/CONTINUITA'/VIAGGI DI ISTRUZIONE/INCLUSIONE BES (



AREA 2- sottosezione infanzia/primaria) • organizzare e supportare attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita; • definire un un piano di accoglienza dei nuovi allievi nella scuola, inclusi quelli pervenuti in seconda istanza e anche in relazione a quelli con BES; • predisporre questionari e strumenti tesi a rilevare le attitudini degli studenti per una scelta consapevole del futuro percorso di studi al termine del primo ciclo; • predisporre per la scuola primaria, in collaborazione con i capi di dipartimento e i coordinatori di classe, forme di rilevamento e di monitoraggio comuni dei livelli di interesse e motivazione. verifica/valutazione comune degli apprendimenti degli alunni condivisa all'interno dell'Istituto; • raccogliere e coordinare le prove oggettive quadrimestrali relative alla valutazione degli apprendimenti (per tutte le discipline) in collaborazione con le altre figure strumentali e i capi di dipartimento; • coordinare la commissione orientamento e gestire attività di orientamento (Raccolta dei dati al monitoraggio dei nuovi ingressi.

Coordinamento delle attività di accoglienza e di orientamento in ingresso e in uscita. □Raccolta dei dati al monitoraggio delle uscite anticipate dal nostro



percorso scolastico con il relativo passaggio ad altre istituzioni scolastiche); • supportare e organizzare, in collaborazione con i docenti, attività che favoriscano la conoscenza e la continuità tra i diversi ordini di scuola; • partecipare agli incontri del NIV (organizzati con cadenza periodica), costituito dal DS, dai collaboratori del Dirigente e dai responsabili di dipartimento; • coadiuvare il Dirigente nella stesura del RAV d'Istituto e il successivo Piano di Miglioramento, in sinergia con i collaboratori del DS ed i responsabili di dipartimento; • predisporre il Bilancio Sociale; • promuovere sinergie con il territorio, gli Enti locali e le relazioni con gli stakeholders; • predisporre griglie per la programmazione delle uscite e delle visite guidate per ogni ordine di scuola; • promuovere e coordinare la partecipazione a concorsi locali e nazionali e manifestazioni sul territorio; • calendarizzare e supervisionare l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione; • coordinare la parte burocratica e logistica nell'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; • controllare la corretta realizzazione delle procedure riferibili alla propria funzione; • predisporre materiali per la relativa sezione del sito web della



	scuola; • collaborare con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione; • essere referente per la tutela dell'ambiente; e referente nella lotta al bullismo ed al cyberbullismo • supportare il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; • rendicontare al Collegio dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale; • svolgere attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV; • procedere alla rilevazione dei BES presenti nella scuola, sulla base della periodica consultazione dei verbali dei Consigli di classe, interclasse e intersezione; • procede al monitoraggio degli esiti degli apprendimenti degli alunni con DSA e BES.	
Responsabile di plesso	La funzione è assolta, in costante raccordo con il Dirigente Scolastico e il Direttore S.G.A., nel rispetto della vigente normativa, delle finalità istituzionali della Scuola, degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e delle direttive generali della scrivente. L'incarico, comprensivo del coordinamento del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe e della responsabilità dei	9



materiali/strumenti/sussidi didattici in dotazione nel plesso, comporta la prestazione di ore aggiuntive al servizio, funzionali all'insegnamento, e l'assunzione di responsabilità diretta in ordine al raggiungimento degli obiettivi prioritari di seguito riportati: invio all'Ufficio scrivente, entro cinque giorni dalla data delle riunioni, della copia dei verbali dei Consigli di Intersezione Interclasse/Classe, delle assemblee con i genitori di ogni altro incontro le cui risultanze debbano essere messe a conoscenza del Capo d'Istituto; tenuta del conteggio dei permessi brevi - preventivamente autorizzati dalla scrivente o dai responsabili di Plesso- tali premessi dovranno essere recuperati e entro due mesi dalla fruizione recuperati (prioritariamente per esigenze scolastiche - supplenze), nonché rendicontati al Dirigente Scolastico entro 2 mesi; organizzazione della sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi e comunicazione tempestiva agli Uffici di Segreteria; organizzazione della vigilanza delle scolaresche, in attesa che l'ufficio adotti i provvedimenti di competenza, in caso di nomina di supplenza e/o per qualsiasi altra situazione non prevedibile; cura e vigilanza dei sussidi didattici di cui, al termine dell'anno scolastico, andrà consegnato analitico elenco con

specificazione dello stato di conservazione; svolgimento, di concerto con il personale della segreteria, delle singole pratiche che saranno affidate dall'ufficio, anche per le vie brevi, nel corso dell'anno; conservazione, agli atti, delle richieste di cambio turni di servizio, previa autorizzazione della scrivente o dei responsabili di Plesso, anche per le vie brevi; cura dei rapporti quotidiani con le famiglie, per tutti quegli aspetti per i quali non si ravvisi la necessità d'intervento diretto del Dirigente Scolastico (pubblicizzazione degli orari di ricevimento dei docenti e degli uffici; organizzazione degli incontri collegiali e delle attività educativo-didattiche; informazione su tempi e modi, ordinari e straordinari, di erogazione del servizio scolastico; proposte di miglioramento del servizio in risposta a specifiche esigenze locali); vigilanza sulle strutture scolastiche e pronta segnalazione di eventuali problemi emersi (gestione delle situazioni di emergenza e coordinamento delle operazioni di esodo); controllo assiduo degli ambienti scolastici e segnalazione immediata delle situazioni di pericolo; vigilanza sul rispetto, da parte del personale e degli utenti delle norme e delle circolari interne: adozione di misure di sicurezza alternative nei casi di

mancato adeguamento o riparazione di strutture, materiali), in qualità di preposto; diffusione all'interno del plesso di tutte le circolari trasmesse dall'ufficio, da firmare per presa visione nonché l'informazione su iniziative, riunioni, convegni; organizzazione di incontri tra rappresentanti accreditati di case editrici e gli insegnanti per la presentazione di materiale didattico, senza che ciò arrechi turbativa allo svolgimento delle lezioni (si sottolinea il carattere di volontarietà dell'adesione dei singoli docenti e l'opportunità che tali incontri avvengano dopo l'uscita degli alunni e, in ogni caso, al di fuori dell'orario di servizio dei docenti); consegna alla Funzione Strumentale, almeno cinque giorni prima della data di effettuazione, della documentazione relativa alle uscite didattiche; coordinamento e organizzazione del lavoro dei collaboratori scolastici, in collaborazione con il D.S.G.A.; cura della rilevazione delle adesioni ad eventuali azioni di sciopero e alle assemblee sindacali; ogni altro incarico affidato dal Dirigente Scolastico. **COMPITI - Stimolare la formazione** interna alla scuola nell'ambito del Animatore digitale 1 Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle



COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Compiti: verbalizzare le sedute del Consiglio di classe; curare e raccogliere gli atti del Consiglio di classe; favorire lo scambio di	9
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE / GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	COMPITI: seguire tutti i processi e gli adempimenti connessi al Servizio Nazionale di Valutazione, anche attraverso la ricerca di informazioni, dati, documenti e la consultazione sistematica dei siti dedicati (MIUR, INVALSI, INDIRE); curare i processi di autovalutazione della scuola ed,in particolare,la redazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione; predisposizione RAV Infanzia; predisporre, revisionare e monitorare il Piano di Miglioramento; coordinare la rilevazione prove INVALSI; favorire la condivisione dei risultati delle prove standardizzate nazionali nella fase della progettazione didattico educativa dei docenti, mediante l'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI e l'elaborazione di report, in collaborazione con i coordinatori di Dipartimento.	9
	attività formative - Favorire la partecipazione degli alunni, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	



informazioni tra i docenti, le famiglie e i responsabili digestione; orientare e assistere gli studenti per tutto il corso degli studi rendendoli attivamente partecipi del processo di formazione; verificare la proficua ed assidua frequenza alle lezioni; predisporre la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti, controllandone il non superamento del tetto massimo consentito; curare l'individuazione da parte del CdC degli itinerari relativi alle visite guidate e viaggi di istruzione degli alunni compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite; svolgere azione di vigilanza sul rispetto dell'ambiente e delle suppellettili della classe; presiedere il seggio per l'elezione dei genitori nel consiglio di classe; curare la consegna delle pagelle e il sollecito invio a casa delle pagelle ai genitori che non venissero a ritirarle personalmente; partecipare alle riunioni del GLI; Nell'intento di prevenire la dispersione scolastica, inoltre, in diretta collaborazione con la Dirigenza e con i Coordinatori di plesso, cura con particolare attenzione il rapporto fra gli insegnanti della classe e gli alunni, soprattutto quelli "a rischio" di



insuccesso scolastico. In particolare: mette in atto ogni strategia che riterrà opportuna al fine di ridurre la dispersione scolastica intesa sia come insuccesso e abbandono che come promozione stentata o con risultati inferiori a quelli consentiti dalle capacità dello studente; verifica settimanalmente l'assiduità della frequenza anche per individuare tempestivamente eventuali casi di Frequenze a Singhiozzo e la regolarità delle giustifiche degli alunni della classe, intervenendo presso famiglie e colleghi per rimuovere le cause delle assenze; segnala alle famiglie i casi di elevato assenteismo e/o di F.A.S.; cerca di rimuovere i problemi (incomprensioni, carichi di lavori, giorni troppo "pesanti", ecc.) che si venissero a creare fra alunni e docenti; segnala alla Funzione Strumentale dell'Area 3 i casi di alunni più problematici; si preoccupa di rilevare i casi di scarso profitto al termine, in particolare, di ogni valutazione bimestrale, monitorando, con l'ausilio dei colleghi, l'andamento in itinere dello studente e provvedendo ad informare puntualmente i genitori; redige, su appositi modelli forniti dalla Dirigenza, relazione del lavoro svolto, registrando con puntualità e precisione tutti i contatti avuti con le famiglie; tali modelli dovranno essere



	visionati periodicamente dal D.S. o dai Collaboratori e protocollati a conclusione dell'anno scolastico agli atti della Scuola.	
COMITATO DI VALUTAZIONE (ART. 1 COMMI 127 E SS. L. 107/2015)	Compiti del comitato: individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio	7



	del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.	
TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI	Compiti: accoglienza del neo-assunto nella comunità professionale per favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per facilitare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; sostegno all'attività di servizio del docente in formazione, con particolare riguardo alla progettazione didattico – educativa, alla predisposizione degli strumenti di verifica e di valutazione, alle strategie metodologico-didattiche, agli interventi inclusivi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di sviluppo delle eccellenze, supporto nella definizione del bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, dell'analisi dei bisogni formativi e degli obiettivi della formazione, che confluisce nel patto per lo sviluppo	3



	professionale; predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe per complessive 12 h (peer to peer), collaborazione che può esplicarsi anche nell' elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; predisposizione di un'istruttoria finale sull'attività formativa e sulle esperienze didattico-educative realizzate dal docente neo assunto da presentare al Comitato di Valutazione e al Dirigente Scolastico	
REFERENTE LINGUA STRANIERA	Compiti Curare la divulgazione delle iniziative che, di volta involta, vengono proposte dai diversi Centri certificatori e gli aspetti formali e logistici relativi alle modalità di un'eventuale partecipazione; tenere rapporti diretti e curare i contatti con i Centri certificatori e con gli esperti di madre lingua inglese; organizzare le attività e le azioni in occasione degli esami finali per il conseguimento della certificazione.	1
Coordinatore per il sostegno	L'incarico è espletato in stretta collaborazione con il Dirigente scolastico e con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, con i seguenti compiti: • coordinare e presiedere le riunioni del gruppo H, in assenza del Dirigente Scolastico; • collaborare con il Dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione	1



	degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; • organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; • partecipare agli incontri di verifica	
	iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; • fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; • coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; • gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; • gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'Istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; • favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; • richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; • promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.	
GLH/GLO	Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO). Il GLO è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonchè da specialisti	30

REFERENTE SCUOLA ATTIVA KIDS	rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLO collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.» Tale figura sarà prioritariamente individuata tra i docenti di scuola primaria con titoli adeguati e/o comprovate competenze nell'Educazione fisica nella scuola primaria. Qualora l'istituzione scolastica non disponga di tale professionalità, l'individuazione potrà ricadere su un docente di Educazione fisica nella scuola secondaria di 1° grado o eventualmente presente nei	1
	della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLO si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente	



	scuola primaria.	
REFERENTI DIPARTIMENTO	Dall'a.s. 2019/2020 con delibera n. 7 del Collegio dei Docenti del 03/09/2019, si è deciso di strutturare i dipartimenti in maniera orizzontale (scuola dell'infanzia, primaria e SSI) ed in maniera verticale (ambito linguistico, ambito matematico- scientifico-tecnologico, ambito socio- antropologico, ambito dei linguaggi non verbali): il docente individuato come referenti di dipartimento svolge il seguente ruolo: 1. coordina e porta a sintesi, in un apposito documento, la progettazione didattico-educativa annuale e i criteri di valutazione comuni con specifico riferimento ai traguardi di competenza previsti per il rispettivo ordine; 2. partecipa alle riunioni dei Coordinatori di Dipartimento per pianificare, secondo modelli e linguaggi comuni, l'integrazione tra i campi d'esperienza e le discipline afferenti alle diverse Aree, nella prospettiva della costruzione del curricolo verticale e della certificazione delle competenze del primo ciclo; 3. provvede alla stesura delle prove di valutazione per classi parallele elaborate nelle riunioni di Dipartimento e alla tabulazione dei loro esiti, in collaborazione con i componenti del Nucleo Interno di Valutazione; 4. è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come	5



	mediatore delle istanze di ciascun	
	docente e cura l'accoglienza e il	
	supporto ai nuovi docenti; 5. è parte	
	integrante del Gruppo Continuità,	
	presieduto dal DS e costituito dai due	
	collaboratori del DS, e dai tre capi	
	dipartimento orizzontale; 6. cura la	
	raccolta, l'archiviazione di eventuali	
	materiali, studi, progetti prodotti	
	anche per la pubblicizzazione degli	
	stessi sul sito web della scuola	
	dedicato. Al docente sarà	
	riconosciuto il compenso accessorio	
	da documentare con la presentazione	
	di: 🛘 programma di lavoro annuale 🗈	
	report bimestrali e proposte da	
	sottoporre al Dirigente Scolastico	
	Il Rapporto di Autovalutazione per la	
	scuola dell'infanzia (RAV Infanzia) è	
	uno strumento che l'INVALSI mette a	
	disposizione per facilitare la	
	riflessione delle scuole durante il loro	
	percorso di auto-analisi dagli obiettivi	
	ai risultati. Il RAV Infanzia s'inserisce	
	nelle iniziative sulla qualità del	
Decreased: I: DAV	Sistema Nazionale di Valutazione	
Responsabili RAV	(SNV) e del Sistema integrato infanzia,	3
Infanzia	istituito dalla Legge 107/2015 sulla	
	Buona Scuola. Il RAV Infanzia intende	
	rispecchiare un concetto di qualità di	
	ogni scuola e del sistema infanzia nel	
	suo complesso e pone concretamente	
	al centro tre ingredienti	
	fondamentali: sviluppo integrale della	
	persona, benessere e apprendimento	
	per assicurare a ciascun bambino una	



	buona partenza nella vita	
GRUPPO DI LAVORO e- POLICY	La E-policy è un documento programmatico prodotto dall'istituzione scolastica volto a descrivere: COS'È L'E-POLICY? Il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica, le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione riguardo alla cybersecurity e rispetto delle norme su privacy, copyright le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.	4
RSU di istituto	La RSU è l'organismo di rappresentanza sindacale dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ideato da Cgil, Cisl e Uil con l'intesa-quadro del 1991 e istituito a seguito dell'accordo firmato tra le parti sociali e il governo il 23 luglio 1993 (Protocollo sulla politica dei redditi e dell'occupazione, sugli assetti contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al sistema produttivo). Con quell' accordo il tema delle rappresentanze sindacali di base viene, per la prima volta, anche	2



	formalmente ancorato al sistema della contrattazione (ridefinito sulla base di due livelli negoziali: nazionale di categoria, e aziendale o territoriale) e allo scenario generale delle relazioni collettive in Italia. La RSU è un organismo sindacale unico, elettivo, di rappresentanza generale, pluralistico e unitario.	
RSPP Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi lavorativi (RSPP) è una figura aziendale obbligatoria che svolge un ruolo fondamentale nell'ambito della Sicurezza sul lavoro. Secondo l'art. 33 del D. Lgs. 81/08 egli deve svolgere le seguenti mansioni: Identificare ed analizzare, in base ad un'adeguata consapevolezza dell'organizzazione aziendale, le cause di rischio e le norme per la sicurezza e la sanità dei luoghi lavorativi; Progettare dei sistemi di sicurezza per i molteplici compiti aziendali; Sviluppare dei programmi informativi e formativi dei lavoratori; Assistere alle adunanze inerenti la tutela della sicurezza lavorativa e programmare la riunione periodica, che in genere è annuale ed è organizzata dal datore di lavoro. Alla riunione devono partecipare: datore di lavoro, RSPP, medico competente, RLS. Gli argomenti che devono essere trattati sono: il Documento di Valutazione Rischi (DVR); l'andamento degli infortuni e	1



	delle malattie professionali; criteri di scelta e caratteristiche dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e i programmi di formazione e informazione sulla sicurezza sul lavoro per lavoratori, dirigenti e preposti. Istruire i lavoratori circa le informazioni fondamentali di cui all'art. 36 del presente decreto (rischi sanitari generali e connaturati al tipo di lavoro, piani di evacuazione, primo soccorso, antincendio, ecc.).	
RLS Responsabile dei lavoratori per la sicurezza	IlRappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS in sigla) è colui che "rappresenta e tutela i diritti dei lavoratori nell'ambito della sicurezza sul lavoro all'interno delle aziende": questa figura importantissima è resa obbligatoria dal D.Lgs 81/08 e ss.mm.	1
DPO	Il DPO (Data Protection Officer) deve possedere una conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati nonché la capacità di svolgere i compiti di cui all'articolo 39 e, cioè: Informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che trattano i dati personali; Sorvegliare l'osservanza della normativa comunitaria e nazionale nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento riguardanti anche "l'attribuzione delle	1



	responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo"; Fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento; Cooperare con l'autorità Garante nazionale; Fungere da punto di contatto per l'autorità Garante nazionale per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.	
MC Medico Competente	Il medico competente collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi per la programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, per la predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori	1
REFERENTE INVALSI	Compito assegnato ad un docente	1
COMITATO COVID	compiti di interfaccia tra scuola e Asl per la gestione emergenza Covid	10
Referente BIMED		1
Referente UNICEF		1

	Organizzazione
222	

Referente Gruppo Sportivo Studentesco	SSI	1
Referente "Latte nelle scuole"		1
Referente Bullismo/Cyberbullismo	Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo. Curare i contatti con le Forze di Polizia preposte. Progettazione di attività specifiche di formazione. Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. Promuovere la collaborazione di enti e di associazioni del territorio.	1
Referente attività di Educazione Civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata". Facilitare lo sviluppo lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Coordinatore per la Scuola Secondaria di I grado	Raccordo della scuola secondaria con gli altri ordini di scuola. Raccolta e aggiornamento modulistica specifica per la scuola secondaria.	1
Commissione continuità		9

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	recupero e potenziamento delle competenze di base di italiano e matematica. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le ore di potenziamento sono suddivise tra i due docenti in organico per la classe di concorso 001 Arte ed immagine; il docente in organico di potenziamento svolge 6 ore di attività frontale; le restanti alcune ore sono impegnate nel progetto extracurriculare : "Scopriamo l'Arte" con altro docente di Arte e immagine. Le restanti ore vengono impegnate per supplenze brevi e saltuarie. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU.; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di

studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può

Nel CCNL 29/11/2007 troviamo la "TABELLA A" dove viene

prevedendo lo svolgimento delle seguenti attività: svolge

delineato il profilo del DSGA Area D del personale Ata

Direttore dei servizi generali e amministrativi

svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. Secondo il d.i. 129/2018 Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica. Può delegare tale attività (articolo 34, comma 6);



	provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. Può delegare tale funzione (articolo 60, comma 1)
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico, protocollo in entrata. Circolari interne (compresa pubblicazione on-line ed invio per posta elettronica). Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici. Archivio cartaceo e archivio digitale. Tenuta, supporto e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF. Distribuzione modulistica varia personale interno. Comunicazioni al personale docente. Comunicazioni del DS e del Dsga. Supporto ufficio personale.
Ufficio acquisti	cura le pratiche inerenti gli acquisti mediante invio delle richieste di preventivo, predisposizione dei prospetti comparativi delle offerte, richiesta del CIG ed eventualmente del CUP, invio degli ordini ai fornitori, richiesta del DURC e gestione del ciclo delle fatture elettroniche anche in riferimento alle comunicazioni da effettuare sulla piattaforma per la certificazione dei crediti e sul portale SIDI – fatturazione elettronica. Cura archiviazione per progetti e attività. Cura la tenuta del registro di inventario e del registro dei beni di facile consumo. Verifica e conserva tutta la documentazione necessaria in occasione di viaggi di istruzione e visite guidate. Aggiorna il registro dei contratti in tempo reale, inserendo gli acquisti di beni e servizi effettuati. Provvede, infine, agli adempimenti relativi all'anagrafe delle

prestazioni. Cura la predisposizione delle lettere di incarico ai docenti ad al personale ATA, nonché gli ordini di servizio relativamente al personale ATA sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico e dal Direttore SGA e mantiene costantemente aggiornato il prospetto delle ore effettuate da ciascuna unità, effettua la verifica mensile dei prospetti degli straordinari in contraddittorio con il personale e relazione al DS e al Dsga. Cura i rapporti con enti e con i plessi, inviando tempestivamente le richieste di manutenzione agli uffici competenti

Ufficio per la didattica

cura le pratiche relative alle domande di iscrizione, di esame e di idoneità degli allievi. Provvede alla tenuta dei fascicoli degli allievi e all'inserimento di tutti i dati anagrafici e scolastici degli allievi su pc utilizzando l'apposito software ARGO e la piattaforma SIDI. Provvede ad abilitare i docenti ed i genitori all'uso del registro elettronico. Cura la predisposizione ed il rilascio dei nulla-osta sulla base delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico. Stila gli elenchi degli allievi, provvede alla compilazione e al rilascio delle certificazioni degli allievi e alla verifica delle assenze. Predispone gli elenchi dei libri di testo sulla base delle informazioni ricevute dai docenti e procede al loro inoltro agli organi e alle associazioni di competenza. Cura le pratiche di infortunio degli alunni e del personale con relative denunce all'INAIL e comunicazione all'assicurazione. Provvede alla compilazione e al rilascio dei diplomi nonché alla tenuta dei relativi registri. Verifica il pagamento dei contributi per l'assicurazione. Compila il registro degli esami per la parte relativa ai dati anagrafici degli allievi. Richiede e trasmette i fascicoli alunni. Provvede alle conferme dei titoli di studio e alla tenuta dei rapporti con i docenti per eventuali segnalazioni alle famiglie degli allievi (assenze, mancata frequenza, insuccesso scolastico etc). Provvede,



	infine, agli adempimenti inerenti il servizio mensa nelle scuole dell'infanzia e primaria, alla gestione delle pratiche finalizzate all'assegnazione da parte degli enti comunali di contributi agli allievi e/o borse di studio e compila le cedole librarie. Organi collegiali
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce le pratiche di assenza del personale docente e ATA curandone l'intero iter dall'acquisizione della domanda o del fonogramma, alla richiesta della visita fiscale laddove obbligatoria o su indicazione del Dirigente Scolastico, alla comunicazione ai responsabili del plesso circa l'assenza del personale in servizio, fino alla predisposizione del relativo decreto, alla registrazione nel registro delle assenze mediante il software ARGO PERSONALE, all'acquisizione al SIDI e alle eventuali comunicazioni alla Ragioneria Territoriale dello Stato per via telematica. Provvede, altresì, alle rilevazioni in caso di sciopero, all' invio delle statistiche mensili relative alle assenze del personale, all'invio della rilevazione annuale dei permessi ex L 104 e delle eventuali altre statistiche inerenti le assenze del personale. Predispone i decreti di individuazione e i contratti per il personale a tempo determinato curandone la trasmissione agli uffici competenti Invia ai competenti Centri per l'impiego le comunicazioni di assunzione, di trasformazione o cessazione del rapporto di lavoro. Cura l'aggiornamento delle banche dati SISSI e ARGO relativamente al personale. Cura, inoltre, la tenuta dei fascicoli del personale docente e non docente sia con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato. Aggiorna in tempo reale il registro dei contratti inserendo tutti i contratti stipulati con il personale e con gli esperti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext

<u>amministrativa:</u> Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico
www.comprensivogliara.edu.it
Protocollo informatico gecodoc

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

* RETE LI.SA.CA

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Enti di ricercaEnti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete LISACA fa parte integrante del <u>Marchio Saperi di Torino</u> e si sviluppa autonomamente per offrire percorsi comuni a tutte le scuole aderenti e fungere da specchio, da amico critico.

E' un modello peer to peer che tende al raggiungimento della qualità della scuola e nella scuola in tutte le sue accezioni. Lo scopo della rete è quello di diffondere nelle scuole la cultura della Qualità, attraverso la diffusione dei principi del TQM, per il miglioramento continuo in particolare dei processi di insegnamento e apprendimento; valorizzare la qualità esistente all'interno degli istituti piemontesi e diffondere le migliori pratiche; favorire il confronto tra le scuole mediante audit (peer



assessment), attività di confronto (benchmarking) e autovalutazioni secondo i modelli d'eccellenza europei (EFQM / CAF). L'IC S. Tommaso d'Aquino di Salerno è capofila.

NUMERI CHE PASSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleUniversitàEnti di formazione accreditatiAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete "Numeri che passione" - Associazione Nisolò convenzionata con il DPSS (Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e dei processi di socializzazione) dell'Università di Padova.

* RETE CITTADINA "LEGALITÀ PER LA GIUSTIZIA"

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti



* RETE CITTADINA "LEGALITÀ PER LA GIUSTIZIA"

Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo
nella rete:	Tarther rete ar scope

Approfondimento:

"Legalità per la giustizia" – accordo con istituzioni scolastiche del territorio e l'Associazione "Libera"- Scuola capofila: "IC Alfano-Quasimodo" di Salerno.

* ACCORDO DI RETE DI SCOPO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE PER SCUOLE AD ALTA INCIDENZA DI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete di scopo regionale per la realizzazione di un piano pluriennale di formazione per scuole ad alta incidenza di stranieri, individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua dei dirigenti scolastici, caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione; - aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue e plurilivello e nella didattica multiculturale; - dotare gli insegnanti di competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda forniti dalle Università con specifiche esperienze e competenze. I corsi



di formazione si terranno in presenza e on-line, in modalità di auto apprendimento; - assicurare l'informazione e la formazione del personale ATA anche attraverso l'utilizzo di vademecum e piattaforme on line; - assicurare, già in sede di formazione, il coinvolgimento delle agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazionismo, volontariato, ecc.), in modo da facilitare l'integrazione dei servizi in ambito scolastico.

RETE AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

* RETE RESS (RETE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE UNIVERSITÀ DI TOR VERGATA)

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ReSS con Università di Tor Vergata per la formazione, anche in modalità FAD, su Agenda 2030.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PREREQUISITI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Formazione indirizzata ai docenti della scuola dell'infanzia riguardante Prerequisiti della lettoscrittura e Prerequisiti dell'intelligenza numerica

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e	
priorità del PNF docenti	competenze di base	

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ ABILITÀ DI CALCOLO

Formazione rivolta ai docenti della scuola Primaria focalizzata su: a) Modelli e processi b) Strumenti di valutazione ; c) Come riconoscere le difficoltà; d) Come intervenire e) Presentazione del materiale per il potenziamento

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
priorità del PNF docenti	competenze di base

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ABILITÀ DI COMPRENSIONE DEL TESTO

Formazione rivolta ai docenti di scuola primaria suddivisa nei seguenti punti: a) Modelli e processi b) Strumenti di valutazione c) Come riconoscere le difficoltà d) Come intervenire e)Presentazione del materiale per il potenziamento

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e	
priorità del PNF docenti	competenze di base	



METODO DI STUDIO (IMPARARE AD IMPARARE)

La formazione, indirizzata ai docenti di scuola secondaria, prevede l'approfondimento dei seguenti punti: a) Strategie d'apprendimento b) Stili cognitivi dell'elaborazione dell'informazione c) Metacognizione e studio d) Atteggiamento verso la scuola e lo studio

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
priorità del PNF docenti	competenze di base

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ABILITÀ DI PROBLEM-SOLVING

La formazione diretta ai docenti di scuola primaria , in particolari di classe terza, quarta e quinta, prevede l'approfondimento dei seguenti punti: a) Modelli e processi b) Strumenti di valutazione c) Come riconoscere le difficoltà d) Come intervenire e) Presentazione del materiale per il potenziamento

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
priorità del PNF docenti	competenze di base

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DIDATTICA COOPERATIVA

La formazione, rivolta ai docenti di scuola secondaria, approfondirà i seguenti punti: a) Didattica cooperativa b) Il Gruppo come risorsa c) Spazi dell'apprendimento

Collegamento con le Didattica per competenze, innovazione metodologica e	
--	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
--------------------------	--------------------

LA VALUTAZIONE

La formazione, indirizzata ai docenti di scuola secondaria, verterà sull'analisi dei seguenti punti: a) I tre profili della valutazione b) I tempi della valutazione c) Gli strumenti della valutazione d) Interpretazioni soggettive e) Criticità della valutazione f) La costruzione di un habitat di collaborazione g) Il patto con gli alunni: insieme contro l'errore

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
priorità del PNF docenti	competenze di base

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ NUOVE PRATICHE DIDATTICHE

La formazione, indirizzata a un docente della scuola Infanzia, un docente Primaria e due docenti Scuola Secondaria di I grado (Italiano e Matematica), verterà sulla sperimentazione e sviluppo di pratiche didattiche e organizzative per lo sviluppo dei traguardi di competenza fissati nelle IN 2012

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e	
priorità del PNF docenti	competenze di base	

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ: LA NORMATIVA



La formazione, rivolta ai docenti di scuola primaria e secondaria, riguarderà i seguenti punti: a) Normativa scolastica sulla disabilità b) Normativa scolastica sulle difficoltà (BES) c) Normativa scolastica sui disturbi dell'apprendimento (DSA)

Collegamento con le	Inclusione e disabilità	
priorità del PNF docenti	inclusione e disabilità	

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ I.C.F. A SCUOLA

La formazione, rivolta ai docenti di sostegno, approfondirà i seguenti punti: a) Diagnosi funzionale in ICF b) PEI in ICF c) PDF in ICF d) Inclusive settings (Designfor all)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANIMATORE PER L'INCLUSIONE

Corso di formazione per animatore per l'inclusione indirizzato ai docenti della scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Funzione Strumentale per l'inclusione della diversa abilità

CLIL

Le competenze metodologico didattiche - CLIL corso indirizzato ai docenti di scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



❖ SICUREZZA

corso per ASPP/preposti/primo soccorso

Destinatari	docenti da formare
Modalità di lavoro	• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'istituto Santa Caterina- Amendola (SA)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'istituto Santa Caterina- Amendola (SA)

❖ PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Formazione su piattaforma ELISA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docente referente per il bullismo ed il cyberbullismo

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MIUR E LA PCM – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Progetto CUORA il futuro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--

CORSO AUDITOR I LIVELLO

Nel'ambito della rete LISACA è offerta l'opportunità, rivolta principalmente ai docenti del gruppo di miglioramento, di seguire il corso di I livello AUDITOR per la valutazione del sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ CORSO SULLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

La rendicontazione sociale costituisce il punto di arrivo del procedimento di autovalutazione delle scuole, previsto dal DPR n. 80/2013. La rendicontazione consiste nella pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di miglioramento prefissasti ed orienta le scelte future. Potrà riguardare anche altri risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi formativi che la scuola ha perseguito nella progettazione scolastica. la formazione si rende necessaria alla luce Il riallineamento di RAV e PTOF, in quanto il procedimento di valutazione si fonda sulla sequenza logica, in base alla quale ogni scuola deve: -verificare con la Rendicontazione sociale il percorso svolto nella triennalità precedente; -individuare le priorità da perseguite nella successiva triennalità attraverso il RAV; -pianificare il miglioramento con il PdM, al fine di definire l'offerta formativa con il nuovo PTOF in cui deve essere indicato il medesimo PdM. La formazione sarà tenuta dalla dotto.ssa STANCARONE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Attività proposta dalla rete di scopo

CORSO ENGIN SOSTENIBILITÀ

Il corso mira a formare sui goals di AGENDA 2030, per un'economia sostenibile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ E-POLICY

La E-policy è un documento programmatico prodotto dall'istituzione scolastica volto a descrivere: COS'È L'E-POLICY?

il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica,

le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambiente scolastico,

le misure per la prevenzione riguardo alla cybersecurity e rispetto delle norme su privacy, copyright

le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	
--	---	--



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	piattaforma multimediale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE E-TWINNING

E-Twinning offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti. eTwinning é co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopComunità di praticheSocial networking

❖ PNSD

I Piano Nazionale Scuola Digitale è un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. Il Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

❖ <u>GPDR</u>

Formazione con il DPO di istituto sulla sicurezza informatica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

❖ SCHOOL LAB

Formazione on line con analisi risultati INVALSI ultimi 3 anni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	 Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento Risultati nelle prove standardizzate nazionali Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali. Elevare per Italiano e Matematica la percentuale
priorita del Fivi docenti	
Destinatari	Docenti primaria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



FORMAZIONE GSUITE - I LIVELLO

Formazione sull'uso della piattaforma scelta dall'istituto per la didattica DDI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azionePeer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Sicurezza

Destinatari	Figure previste dall'organigramma della sicurezza
-------------	---

❖ LIMITALIA- RETE CORSI TRANI MOSCATI

Corso in rete sulla Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).

DUCAZIONE CIVICA - FORMAZIONE DEI REFERENTI

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Il 22 giugno 2020 il MIUR ha emanato con il D.M. n. 35 le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. La traduzione delle Linee guida nel concreto dell'attività didattica necessita di essere sostenuta e valorizzata con iniziative di accompagnamento delle istituzioni scolastiche: in particolare, è necessaria una adeguata formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica, da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi. Con la Nota prot. 19479



del 16.07.2020 il MIUR ha emanate il Piano Formazione dei Docenti per l'Educazione Civica, diretto ai Referenti per l'Educazione Civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopSocial networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI FORMAZIONE "CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA"

Un corso si compone di 5 moduli ed i moduli sono uguali come contenuto. Ogni corso è tenuto da un formatore diverso. Al fine di mantenere l'unitarietà didattica si consiglia vivamente di frequentare l'intero corso (5 moduli) con lo stesso formatore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Membri dello staff
Modalità di lavoro	Laboratoriwebinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

* "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA. BUONE PRATICHE CON GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION" - II LIVELLO

Obiettivi La DDI una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, come modalitàcomplementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Può essere utilizzata con successo sia in caso di sospensione delle attività didattiche che nella normale attività di aula. Il corso si pone come obiettivo di mantenere tutte le buone pratiche

della didattica a distanza e della didattica digitale integrata per poter offrire le migliori tecniche per la didattica in presenza. Le finalità del corso sono: • Conoscere la DDI e i principi metodologici che ne sono alla base • Imparare a utilizzare le funzionalità avanzate di Google Workspace for Education. • Essere in grado di produrre e reperire online risorse didattiche. • Conoscere gli strumenti necessari a lavorare all'interno di comunità di apprendimento online. • Essere in grado di utilizzare i principali strumenti per la valutazione a distanza. • Mettere in atto concrete strategie inclusive nella gestione integrata del gruppo classe. • Saper utilizzare approcci e metodologie didattiche efficaci e innovative nel modello integrato. • Attuare la piena gestione di una classe integrata utilizzando strumenti digitali a supporto della didattica e della valutazione degli alunni. • Mantenere tutte le buone pratiche della didattica a distanza e della didattica digitale integrata nella didattica in presenza. Programma del corso Modulo 1: Introduzione Linee guida per la DDI e metodologie didattiche Le linee guida per la Didattica Digitale Integrata | Metodologie didattiche per la DaD | Teoria di apprendimento e Learning Objects | Integrare le tecnologie didattiche nella DaD: il Modello SAMR di Ruben Puentedura | Modulo 2: Web App in ambiente Google Workplace Google Gruppi Iscriversi ad un gruppo | Creare un gruppo | Collaborare con i colleghi | Gestire i gruppi | Esercitazione | Google Calendar Programmare un evento | Creare un promemoria | Condividere e personalizzare un calendario | Invitare membri di un gruppo | Integrare Calendar in Classroom Fogli Google Che cos'è Fogli Google | Accedere a Fogli Google | Creare un Foglio Google | Ordinare e organizzare i dati | Modificare un Foglio Google | Condividere un Foglio Google | Creare semplici grafici | Esercitazione Modulo 3: Applicazioni Web la didattica LearningApps: Costruire giochi interattivi per o con i propri studenti | Pubblicare su Google Classroom | Esercitazione | Kahoot: creare e gestire un quiz on line Cos'è Kahoot | Come utilizzare Kahoot | Creare e gestire un quiz | Interfaccia docente e interfaccia studente | I diversi template | Il quiz in aula (teach mode) | Il quiz a casa (assign mode) Totale ore di formazione: 25 ore (12 ore Webinar – 13 ore su Piattaforma Moodle) su base volontaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azionePeer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano annuale di Formazione e Aggiornamento del personale scolastico risponde a quanto stabilito dal C.C.N.L. 29-11-2007 che, all'art. 63, contempla la formazione in servizio del personale e all'art. 66 prevede la predisposizione del Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti ed al personale ATA. Esso inoltre risponde al comma 124 dell'art. 1 della Legge 107 del luglio 2015, secondo il quale, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo e' "obbligatoria, permanente e strutturale". In coerenza con l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del P.T.O.F. e delle priorità strategiche individuate nel primo "Piano nazionale di formazione per i docenti ", la strutturazione del Piano di formazione è "strutturale" in quanto tiene conto dei bisogni emersi dal Rapporto di autovalutazione a giugno 2019 e del Piano di Miglioramento ed è unitario in quanto, pur nella specificità dei destinatari, prevede il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, a partire dal Dirigente Scolastico. Per effetto della L.107/2015, il piano, inoltre, nell'arco del triennio 2019-2020 / 2020-2021/ 2021-2022 si realizzerà attraverso tre livelli di governance in cui si articola l'azione di formazione e quindi il MIUR, l'Ufficio Scolastico Regionale e l' I.C. "Salerno V Ogliara" che, attraverso gli accordi di rete, ha previsto un piano di formazione legato ai bisogni desunti dal RAV e dal Piano di Miglioramento. Va considerata inoltre l'azione di formazione prevista all'interno del Piano Nazionale Scuola digitale rivolta al personale scolastico, all'animatore digitale e al team per l'innovazione digitale.

Nell'anno scolastico 20/21 si è attivato il corso di formazione per i referenti di Educazione Civica. La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Il 22 giugno 2020 il MIUR ha emanato con il D.M. n. 35 le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

La traduzione delle Linee guida nel concreto dell'attività didattica necessita di essere sostenuta e valorizzata con iniziative di accompagnamento delle istituzioni scolastiche: in particolare, è necessaria una adeguata formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica, da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello

specifico corso di studi.

Con la Nota prot. 19479 del 16.07.2020 il MIUR ha emanate il Piano Formazione dei Docenti per l'Educazione Civica, diretto ai Referenti per l'Educazione Civica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

COLLABORAZIONE CON IL DS, I DOCENTI NELL'AMBITO DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA

❖ L'ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto Santa Caterina- Amendola (SA) in convenzione con UNINA LUPT

UNINA"Federicoll" – Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica ePianificazione Territoriale "Raffaele D'Ambrosio" (L.U.P.T.)

❖ SIDI: ISTRUZIONI PER L'USO

Descrizione dell'attività di formazione	Le procedure digitali sul SIDI
Destinatari	DSGA e personale ammministrativo
Modalità di Lavoro	Formazione on line

❖ <u>LE RELAZIONI SINDACALI</u>

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA

❖ LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

Descrizione dell'attività di	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i	
formazione	controlli	



Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	Attività in presenza

* REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION), REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Regolamento per la sicurezza informatica e la protezione dati
Destinatari	Tutto il personale della scuola, docente ed ATA
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

* ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI ABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza

DECRETO 28 AGOSTO 2018, N. 129 "REGOLAMENTO RECANTE ISTRUZIONI GENERALI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 143, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107

Descrizione dell'attività di	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
formazione	



	controlli
Destinatari	DSGA

FORMAZIONE PIATTAFORMA GPU INDIRE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	Formazione on line

❖ GESTIONE PROCEDURE DI ACQUISTO MEDIANTE MEPA ACQUISTINRETE.PA

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	Formazione on line

* FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE PIATTAFORMA ARGOGECODOC, ARCHIVIAZIONE DIGITALE, SERVIZIONE CONSERVAZIONE A NORMA

Descrizione dell'attività di	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di
formazione	competenza
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Ente di formazione Milano Informatica Concessionaria Argo

Approfondimento

FORMAZIONE PERSONALE ATA 2019-2020

AREA A gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica, l'accoglienza e la vigilanza, l'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità, la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

AREA B/AREA C: i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.); le procedure digitali sul SIDI, le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali Formazione MIUR- acquisizione di Beni e Servizi per la scuola nuove obblighi normativi Bilancio, programmazione e scritture contabili Formazione/autoformazione personale ATA su piattaforma Argo Gecodoc Pro e Archiviazione digitale; servizio conservazione a norma.

AREA D: la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni; le relazioni sindacali; la nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016), il 103 nuovo regolamento di contabilità (Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018), gli adempimenti connessi con i progetti PON; la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it); la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni); la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro; il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.); la gestione

amministrativa del personale della scuola. Corso di formazione G.P.D.R.